



La micia Rosi trovata in condizioni gravissime a Tor Tre Teste: indagini per individuare il responsabile Roma, gatta seviziata e ridotta in fin di vita Cittadini e associazioni chiedono giustizia

Una gatta appartenente a una colonia felina di Tor Tre Teste è stata trovata agonizzante in un giardino condominiale, con ferite compatibili con violenze subite. La micia, chiamata Rosi, è stata soccorsa lunedì 23 marzo da una residente e dal figlio, che l'hanno notata mentre si trascinava lungo via Francesco Tovaglieri. Subito portata in una clinica veterinaria sulla via Casilina, è stata ricoverata in condizioni critiche. La Lega

nazionale per la difesa del cane - sezione di Ostia, che sta seguendo il caso, ha confermato che l'animale è sotto osservazione continua. "Resta una sorvegliata speciale, ma sta lottando con una forza incredibile", scrive sui social l'associazione, ringraziando i veterinari e annunciando che la Lndc Animal Protection si farà carico delle spese. La vicenda ha scosso profondamente il quartiere. Il consigliere metropolitano Rocco Ferraro, che sta seguendo

il caso, ha spiegato che la gatta era stata vista in buone condizioni solo pochi giorni prima. "Quando è stata trovata era evidente che avesse subito un atto traumatico. Abbiamo allertato la polizia locale del Nucleo tutela ambientale e siamo in contatto con loro per tutte le informazioni necessarie", ha dichiarato, annunciando la preparazione di un esposto in procura. Sulla dinamica e sulle responsabilità sono in corso accertamenti. Le associazioni

animaliste chiedono che venga fatta piena luce sull'accaduto e che il responsabile venga individuato. "Non ci fermeremo: vogliamo giustizia per Rosi", ribadisce la Lndc. Il caso ha riacceso l'attenzione sul tema della tutela degli animali e sulla necessità di rafforzare i controlli nelle aree dove vivono colonie feline riconosciute. Nel quartiere cresce la solidarietà, mentre la comunità attende sviluppi dalle indagini e spera nel pieno recupero della micia.

Epatite A, casi in aumento tra Roma e Latina: ritirata la partita di cozze sospetta

Nel Lazio 120 casi di epatite A: situazione sotto controllo, nessun paziente in condizioni gravi

Sono 120 i casi di epatite A registrati nel Lazio nelle ultime settimane. La maggior parte riguarda Roma, con 50 contagi rilevati nelle aree coperte dalle Asl Roma 1 e Roma 2, e la provincia di Latina, dove i casi confermati sono 24, distribuiti tra Aprilia, Fondi, Formia, Latina, Sabaudia, Sermoneta, Campodimele, Priverno, Lenola e Terracina. Altri episodi isolati sono stati segnalati in diverse Asl della Regione, tra cui due a Viterbo. Dalla Regione Lazio e dall'Istituto Spallanzani arriva però un messaggio rassicurante: nessuno dei pazienti versa in condizioni preoccupanti e non risultano ricoveri gravi. La maggior parte delle persone contagiate è già in via di guarigione. "Monitoriamo costantemente la situazione", fanno sapere dagli uffici regionali, spiegando che nel pomeriggio è previsto un nuovo aggiornamento epidemiologico, ma "non ci aspettiamo nuovi casi". Secondo le prime ricostruzioni, l'infezione sarebbe collegata al consumo di frutti di mare crudi. Una partita sospetta di cozze provenienti dalla Campania, ritenuta potenzialmente all'origine dei casi nel Lazio, è stata ritirata dal mercato il 20 febbraio. "Al netto di sporadici casi non conclamati, il fenomeno è circoscritto e sotto controllo", precisano dalla Regione. La Campania, nelle scorse settimane, aveva registrato un'impennata di contagi tra persone che avevano consumato ostriche, cozze e altri molluschi crudi. Con l'arrivo dei primi casi anche nel Lazio, la preoccupazione è cresciuta, soprattutto nella provincia di Latina, dove la Asl ha attivato una task force multidisciplinare coordinata dalla Direzione generale. Ne fanno parte il Dipartimento di Prevenzione, il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, la Struttura di Igiene degli alimenti di origine animale e l'Unità di Malattie Infettive, in costante contatto con il Seresmi e con l'Area Prevenzione della Regione. Sono stati inoltre allertati medici di famiglia e pediatri di libera scelta, invitati a informare i cittadini sulle buone pratiche di prevenzione: lavaggio accurato delle mani, consumo di alimenti ben lavati e cottura adeguata dei cibi, evitando frutti di mare crudi o poco cotti. La sorveglianza epidemiologica prosegue, ma dalle autorità sanitarie arriva un messaggio univoco: la situazione è monitorata e non desta, al momento, particolari allarmi.

Professoressa accoltellata a scuola

Choc a Trescore Balneario (Bergamo): fermato uno studente di 13 anni

Una docente di 58 anni, Chiara Mocchi, è stata accoltellata ieri mattina all'interno dell'Istituto comprensivo di via Damiano Chiesa, a Trescore Balneario, in provincia di Bergamo. L'aggressione è avvenuta poco prima delle 8, davanti alla classe terza A, ed è stata compiuta da uno studente di 13 anni, poi immobilizzato da un insegnante e da due collaboratori scolastici fino all'arrivo dei carabinieri. L'insegnante di francese è stata colpita con diversi fendenti alla gola e all'addome. Trasportata d'urgenza in elisoccorso all'ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo, è stata sottoposta a un intervento chirurgico durato due ore. Le sue condizioni restano serie e la prognosi è riservata, ma non è in pericolo di vita. "Ho parlato con l'ospedale: l'insegnante non è fortunatamente in pericolo di vita", ha confermato il ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara. Secondo le prime ricostruzioni, il 13enne si sarebbe



presentato davanti alla docente indossando una maglietta con la scritta "Vendetta". Aveva uno smartphone appeso al collo, con cui stava trasmettendo l'aggressione in diretta su Telegram. Nello zaino è stata trovata anche una pistola scaccia cani. I carabinieri hanno perquisito la sua abitazione, dove sarebbe stato rinvenuto materiale per la preparazione di ordigni artigianali. Gli accertamenti sono in corso. "L'istituto è stato posto in sicurezza. Si è trattato di un gesto isolato e non risultano altre persone coin-

volte. Il movente non è riconducibile a finalità terroristiche", ha precisato l'Arma in una nota. Il ministro Valditara ha definito l'episodio "di una gravità sconvolgente" e ha ribadito la necessità di approvare rapidamente le nuove norme contro la criminalità giovanile e la diffusione di armi improprie tra i minori. Preoccupazione è stata espressa anche dal mondo della scuola. "Siamo di fronte a un fatto di una gravità inaudita, sintomo di un progressivo imbarbarimento della società", ha commentato Antonello Giannelli, presidente dell'Associazione nazionale presidi. "È indispensabile rafforzare prevenzione, educazione e sicurezza". L'intera comunità scolastica di Trescore Balneario è sotto choc. Le indagini proseguono per chiarire il movente e ricostruire nel dettaglio la dinamica di un episodio che riapre con forza il dibattito sulla sicurezza nelle scuole e sul disagio giovanile.

Piantedosi alla Camera dopo l'esplosione al Parco degli Acquedotti

Le prime ricostruzioni sull'esplosione avvenuta al Parco degli Acquedotti, a Roma, sembrano orientare gli investigatori verso ambienti anarco-insurrezionalisti. È quanto ha riferito alla Camera il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, rispondendo a un'interrogazione di Fratelli d'Italia durante il question time. Il titolare del Viminale ha richiamato la necessità di mantenere il massimo riserbo sulle indagini in corso, ma ha spiegato che gli elementi finora raccolti "sembrano ricondurre l'episodio a metodologie operative tipiche degli ambienti anarco-insurrezionalisti, che usano approcci tradizionali, ben distinti da fenomenologie terroristiche di altra matrice". Gli accertamenti, ha aggiunto il ministro, dovranno chiarire se l'azione sia riconducibile a un gesto isolato,

"un atto di spontaneismo armato compiuto in sostanziale solitudine dai due soggetti coinvolti", oppure se rappresenti il tassello di una rete eversiva più ampia e strutturata. Piantedosi ha ribadito che, al di là degli sviluppi investigativi, "l'attenzione delle forze di polizia e dei Servizi di intelligence rimane elevatissima". Il governo, ha ricordato, ha assunto "un impegno preciso con gli italiani: garantire legalità e sicurezza. Un impegno che non è uno slogan, ma una priorità concreta, quotidiana, irrinunciabile". Il ministro ha concluso assicurando che non verrà abbassata la guardia "né di fronte alla minaccia interna, né di fronte a quella internazionale", mentre proseguono gli approfondimenti tecnici e investigativi per definire con precisione la natura dell'episodio e le eventuali responsabilità.

Primo Piano

"Libertà negata", il coraggio delle iraniane raccontato dalle protagoniste



a pagina 3

Roma

Carabinieri tra spaccio, furti, illeciti e violenze



a pagina 4

Roma

Polizia di Stato Maxi operazione dal Centro fino al Litorale



a pagina 5

Civitavecchia

"Next Generation Powerboat": sport, inclusione e crescita per i più giovani



a pagina 12

Turismo, si è dimessa la ministra Santanchè

“Cara Giorgia, volevo fosse chiaro, per la mia onorabilità, che faccio un passo indietro, non dovuto solo di fronte alla richiesta che il capo del mio Partito ritiene utile e opportuna”

Nel tardo pomeriggio di ieri la ministra del Turismo, Daniela Santanchè (FdI), ha lasciato l'incarico, dopo l'auspicio espresso dalla premier Meloni e in scia alle uscite di Delmastro Delle Vedove e Giusi Bartolozzi. Lo ha fatto scrivendo una lettera alla premier Giorgia Meloni, di rientro a Roma in questi minuti, che ieri attraverso una nota diffusa da palazzo Chigi aveva auspicato un passo indietro sulla scia di Andrea Delmastro e Giusi Bartolozzi. *“Cara Giorgia - scrive quindi Santanchè - ti rassegno,*

come hai ufficialmente auspicato, le mie dimissioni dal ruolo di ministro che avevi voluto affidarmi e che credo di avere svolto al meglio delle mie possibilità e senza alcuna controindicazione. Ti ringrazio per i riconoscimenti e per la fiducia che mi hai dimostrato in questi anni di guida del ministero del turismo”. “Ho voluto (e spero mi capirai) che fosse pubblicamente chiaro che eri tu a chiedermi di lasciare questo ruolo perché, come ho sempre detto, mi sarei dimessa solo di fronte ad una tua esplicita e pubblica richiesta”. Lo scrive Daniela Santanchè nella lettera



Credits: Valentina Stefanelli/LaPresse

inviata alla premier Giorgia Meloni con la quale ha rassegnato le sue dimissioni. *“Volevo*

fosse chiaro, per la mia onorabilità, che faccio un passo indietro, non dovuto solo di fronte alla richiesta

che il capo del mio Partito ritiene utile e opportuna - sottolinea -. Mi premeva e mi preme sottolineare che ad oggi il mio certificato penale è immacolato e che per la vicenda della cassa integrazione non vi è nemmeno un semplice rinvio a giudizio”. “Non ti nascondo un po' di amarezza per l'esito del mio percorso ministeriale ma nella mia vita sono abituata a pagare i miei conti e spesso anche quelli degli altri. Tengo di più alla nostra amicizia e al futuro del nostro movimento”. Aggiunge la Santanchè. “Ieri forse bruscamente (capirai il mio stato d'animo) ti ho rappre-

sentato la mia non disponibilità ad una mia immediata dimissione perché volevo fosse separata sia dai commenti sul referendum perché non vorrei essere il capro espiatorio di una sconfitta che non è certo stata determinata da me, atteso anche il risultato in Lombardia e sinanche nel mio municipio. Volevo che le mie dimissioni inoltre fossero separate dalla vicenda contingente ed assai diversa che ha riguardato l'On Del Mastro che pure paga un prezzo alto. Chiarito questo non ho difficoltà a dire 'obbedisco' e a fare quello che mi chiedi”, ha concluso.

Follia in Pronto Soccorso a Livorno Sanità, Giuliano (UGL): “Uomo sottrae arma e tenta di sparare. Basta Far West o sarà tragedia”

Il drammatico episodio avvenuto a Livorno, dove un uomo ha tentato di fare fuoco con la pistola sottratta a una guardia giurata all'interno del pronto soccorso, rappresenta l'ennesimo segnale di un sistema ormai fuori controllo. La UGL Salute, per voce del suo Segretario Nazionale Gianluca Giuliano esprime profondo sgomento per una vicenda che solo per pura fatalità, e per la freddezza dimostrata dagli operatori sanitari in servizio, non si è trasformata in una strage. *“Siamo stanchi di commentare scene da Far West nei nostri ospedali che non possono essere zone franche o saloon dove la sicurezza di professionisti e pazienti è costantemente appesa a un filo”* dichiara il Segretario Nazionale Gianluca Giuliano. *“Il fatto che un individuo sia riuscito a impossessarsi di un'arma e abbia tentato di sparare all'interno di una struttura sanitaria è di una gravità inaudita. Bisogna alzare immediatamente la soglia di guardia e agire con misure drastiche prima di trovarci a commentare una nuova tragedia, come purtroppo già accaduto in passato in altre strutture del Paese”.* Le scene di terrore vissute sono la testimonianza di una deriva che va fermata subito. Per queste ragioni la UGL Salute torna a sollecitare con forza il rafforzamento di misure specifiche e non più rimanabili per garantire l'incolumità di chi lavora in



Credits: Imagoeconomica

prima linea. *“Chiediamo innanzitutto che il Ministero dell'Interno garantisca il ripristino e il potenziamento dei posti di pubblica sicurezza fissi in tutti i presidi ospedalieri italiani, attivi h24 e dotati di personale sufficiente a garantire un reale deterrente”* prosegue il sindacalista. *“È inoltre fondamentale procedere in ogni struttura della Nazione con l'installazione di sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso collegati direttamente con le centrali operative delle forze dell'ordine e l'implementazione di protocolli di sicurezza che prevedano, dove necessario, il filtraggio degli accessi alle aree sensibili. Non permetteremo che il sacrificio quotidiano di medici e infermieri venga calpestato: la sicurezza non è un optional ma il presupposto essenziale per garantire il diritto costituzionale alla salute”* conclude Giuliano.

Lavoro domestico: riconosciuto come essenziale, ma ancora poco valorizzato dagli italiani

In Italia il lavoro domestico continua a soffrire di una scarsa considerazione sociale nonostante sia ritenuto fondamentale per il benessere collettivo. È quanto emerge dal primo paper del Rapporto 2026 Family (Net)Work, *“La social reputation nel lavoro domestico”*, realizzato dal Censis per Assindatcolf. Secondo quest'indagine, oltre la metà degli italiani (54,4%) non vorrebbe che un figlio/o intraprendesse un'attività nel settore domestico. Solo il 30,5% si dichiara favorevole, mentre il 15,1% è indifferente. Tra coloro che guardano positivamente a questa scelta prevale il riconoscimento della dignità del lavoro: il 59,6% lo considera al pari degli altri impieghi, mentre il 33,4% ne apprezza il valore legato alla cura e all'assistenza delle persone. Al contrario, chi esprime una posizione negativa sottolinea soprattutto limiti economici e profes-

sionali: il 43,8% evidenzia le scarse opportunità di crescita, il 42% le basse retribuzioni e il 25,2% la fatica fisica. Presente anche il tema del prestigio sociale di questo tipo di lavoro (15,8%). Nonostante queste criticità, l'80,1% degli italiani riconosce l'importanza del lavoro domestico. Tuttavia, in questa percentuale, il 67,1% ritiene che sia poco valorizzato, il 13% che riceva il giusto rispetto. Più ampia è la consapevolezza del suo impatto sulla società: l'89,4% degli intervistati afferma che contribuisce in modo significativo al benessere collettivo. *“Emerge un paradosso: è un lavoro considerato indispensabile, ma ancora poco riconosciuto”*, ha dichiarato Andrea Zini, presidente di Assindatcolf. Per migliorare la percezione del lavoro domestico, gli italiani indicano come prioritarie misure concrete: il 47,6% chiede incentivi alla regolarizzazione contrattuale e il 45,3% un aumento delle retribuzioni. Lo studio è stato presentato da Andrea Toma del Censis e discusso, anche da rappresentanti istituzionali e del mondo sociale, confermando l'urgenza di un intervento strutturale per valorizzare un comparto cruciale ma sottovalutato.

Commerzbank, Orlopp critica l'offerta di UniCredit: “Strategia poco chiara, difendiamo l'indipendenza”

L'amministratrice delegata di Commerzbank, Bettina Orlopp, torna a criticare l'offerta di acquisizione avanzata da UniCredit, ribadendo la volontà dell'istituto tedesco di restare indipendente. In un'intervista alla Süddeutsche Zeitung, Orlopp ha messo in discussione la chiarezza della strategia del gruppo guidato da Andrea Orzel: *“Fino ad oggi non è chiaro cosa UniCredit voglia davvero”*, ha dichiarato, accusando l'istituto italiano di aver fornito nel tempo motivazioni diverse sull'operazione. La manager ha sottolineato la necessità di maggiore trasparenza. Orlopp ha inoltre espresso forti perplessità sul piano di efficienza ipotizzato da UniCredit, in particolare sull'obiettivo di ridurre il rapporto costi/ricavi al 35%. *“Un risultato del genere sarebbe raggiungibile solo con un taglio del personale pari a due terzi”*, ha avvertito, definendo irrealistica l'ipotesi di una ristrutturazione senza impatti occupazionali. Per la CEO, l'offerta attuale non prevede alcun premio per azionisti e non corrisponde al valore reale della banca. Al contrario,



Credits: Imagoeconomica

Commerzbank rivendica i risultati degli ultimi mesi, sottolineando la crescita di valore per azionisti, clienti e dipendenti. L'istituto si dichiara *“forte”* e si prepara a rivedere al rialzo i propri obiettivi. Orlopp ha anche evidenziato come una possibile acquisizione anticipata avrebbe penalizzato gli investitori: *“Se UniCredit ci avesse acquisiti nell'autunno 2024, gli azionisti avrebbero lasciato sul tavolo oltre 15 miliardi di euro”.* UniCredit è entrata nel capitale di Commerzbank proprio nell'autunno 2024, aumentando progressivamente la propria quota fino a sfiorare il 30% e dichiarando apertamente l'obiettivo di acquisire la seconda banca privata tedesca.

Lille scelta come sede della nuova Autorità doganale europea: Roma fuori dalla corsa Nasce l'Euca, l'Autorità doganale dell'Ue: Sede in Francia, Italia battuta nella selezione

Sarà Lille a ospitare la futura Autorità doganale dell'Unione europea (Euca), il nuovo organismo incaricato di coordinare e supportare in modo uniforme le attività delle dogane nazionali. La decisione è stata assunta congiuntamente da Consiglio e Parlamento europeo e comunicata ufficialmente nelle scorse ore. La sede dell'Euca, che impiegherà circa 250 persone, sarà ora inserita nel regolamento generale della riforma doganale, attualmente nelle fasi finali del negoziato tra le istituzioni Ue. Anche la data di avvio operativo dell'Autorità dovrà essere definita nell'ambito di questo confronto. Il bando per la candidatura delle città era stato lanciato nell'ottobre 2025 e aveva visto l'Italia tra i nove Paesi in corsa, con Roma proposta come

sede. La capitale italiana si era confrontata con le candidature di Lille (Francia), Liegi (Belgio), Zagabria (Croazia), L'Aia (Paesi Bassi), Varsavia (Polonia), Porto (Portogallo), Bucarest (Romania) e Malaga (Spagna). A febbraio 2026, i legislatori avevano concordato un processo decisionale comune per individuare lo Stato membro ospitante. La scelta finale è ricaduta sulla città francese, che diventerà il punto di riferimento della nuova architettura doganale europea. L'Euca rappresenta uno dei pilastri della riforma in corso, pensata per rendere più omogenee le procedure, rafforzare i controlli e migliorare la cooperazione tra le amministrazioni nazionali in un settore cruciale per la sicurezza e il commercio dell'Unione.

A Roma il convegno dell'Associazione Giornaliste Italiane per "Dare voce a chi non può parlare"

"Libertà negata", il coraggio delle donne iraniane raccontato dalle protagoniste

«Se volete parlare dell'Iran, fate parlare il popolo iraniano». Con queste parole si è aperto questa mattina, di fronte a una sala gremita, il convegno "Libertà negata: il coraggio delle donne iraniane", promosso e organizzato dall'Associazione Giornaliste Italiane presso la sede dell'Associazione della Stampa Estera a Roma. Obiettivo dell'iniziativa che si è svolta a Palazzo Grazioli, è quello di «accendere i riflettori sulla condizione delle donne in Iran, dando voce a chi con coraggio e resilienza ha lottato e lotta quotidianamente per i diritti fondamentali e la libertà», come spiega l'associazione Giornaliste Italiane. Dall'attivista e scrittrice Pegah Moshir Pour, alla fotografa Zhara Rastekar, e poi Leila Farahbakhsh attivista iraniana, Alessia Melcangi, professoressa di Storia del Medio Oriente all'università La Sapienza di Roma, Leila Shirvani, violoncellista. Voci e testimoni di una Terra che sta attraversando un momento cruciale che potrebbe cambiare il corso della storia. A moderare l'incontro Christiana Ruggeri, giornalista Rai del Tg2, che ha sottolineato: «C'è l'urgenza di dare voce a chi, purtroppo, non può far sentire la propria, anche alla luce delle nuove esecuzioni in piazza dei giovani catturati durante le manifestazioni dei mesi scorsi. Non possiamo tacere».

«Le mie foto raccontano la doppia identità delle donne iraniane: coperte sopra e vestite da occidentali sotto» ha ricordato la fotografa e giornalista Zhara Rastekar, che ha mostrato le sue produzioni e ha raccontato quanto sia difficile essere una giornalista persiana. Ecco perché in nome della libertà di stampa che dovrebbe essere un diritto fondamentale universale, l'associazione Giornaliste Italiane ha annunciato di volerle conferire



Nella foto, da sinistra, Christiana Ruggeri, Angela Mariella, Pegah Moshir Pour, Leila Farahbakhsh, Zhara Rastekar, Leila Shirvani

la tessera di socia onoraria. Un gesto simbolico in difesa del diritto di pensiero, di parola e di espressione. Presente al convegno l'attivista Laila Farahbakhsh che ha portato la sua testimonianza e la sua denuncia: «Sono le donne iraniane che vivono in Iran a dare coraggio a noi che viviamo qui: violentate, torturate, private dei figli. Il minimo che noi possiamo fare è essere la voce della realtà, da quarant'anni in lotta contro il regime». A farle eco l'attivista e scrittrice

Pegah Moshir Pour: «Oggi l'orrore ha immagini reali. Il popolo iraniano è traumatizzato dal regime islamico. Chiediamo sostegno internazionale e denunciemo la brutalità sistematica del regime, anche durante la guerra» ha detto. Nel corso dell'incontro è stato mandato in onda il contributo video inviato da Reza Rashidy. Il giornalista e scrittore iraniano ha denunciato: «Hanno spento Internet, i media per nascondere il loro orrore al mondo. Entrano negli ospedali



arrestano e uccidono i feriti, colpevoli di essere ancora vivi. Oggi diciamo basta». L'evento ha visto anche la suggestiva esibizione della violoncellista Leila Shirvani, che con commozione ha spiegato: «La mia musica è un inno alle donne iraniane, affinché possano esprimersi in maniera libera». «Le donne rappresentano una sfida profonda al regime, mettendone in crisi la legittimità. Con la guerra, però, la loro lotta rischia di essere repressa e oscurata. Con le

bombe infatti non credo cambino i regimi. Il vero cambiamento credo sia piuttosto in atto grazie alle donne» ha aggiunto la professoressa Melcangi, presente tra i relatori, insieme alla direttrice Rai, Angela Mariella, che ha concluso ricordando come «Il coraggio è l'unico strumento e gesto di libertà. Abbiamo bisogno che il popolo iraniano sappia che noi sappiamo. Solo così quella disperazione può diventare speranza, per rompere quella cortina di silenzio».

Accoltella la professoressa a scuola: 13enne riprende l'aggressione con lo smartphone

Grave episodio di violenza nella mattina di mercoledì presso la scuola media "Leonardo da Vinci" in provincia di Bergamo. Un ragazzo di 13 anni ha aggredito la propria insegnante di francese colpendola con un coltello. In base alle prime ricostruzioni, il giovane avrebbe avuto uno smartphone al collo e lo avrebbe utilizzato per riprendere il gesto. L'aggressione è avvenuta davanti alla classe terza frequentata dallo stesso studente. La docente è stata colpita con almeno due fendenti al collo e al torace. Le condizioni della donna sono apparse subito gravi: ha perso molto sangue ed è stata soccorsa con urgenza. Trasportata in elicottero all'ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo, è stata sottoposta a un intervento chirurgico durato circa due ore, e poi ricoverata in rianimazione con prognosi riservata ma non sarebbe in pericolo di vita. Sulla vicenda è intervenuto l'assessore al Welfare della Regione Lombardia, Guido Bertolaso, che ha spiegato l'importanza dell'intervento tempestivo: «Una drammatica vicenda e un pessimo segnale di una situazione di disagio minorile su cui siamo impegnati in modo determinato. La prof era stata colpita al collo riportando gravi lesioni e perdeva molto sangue, è stata salvata grazie all'elicottero di Areu - ha spiegato - dove viene praticata trasfusione dove è necessaria. Il fatto che questa insegnante abbia rice-



Foto LaPresse

vuto trasfusioni mentre veniva trasferita dalla scuola all'Ospedale Papa Giovanni ha contribuito a salvarle la vita». Bertolaso ha inoltre sottolineato i progressi nel sistema di emergenza: «Mesi fa abbiamo presentato sistema della rete emergenza urgenza che prevede di posizionare sui nostri elicotteri del Pronto soccorso gli strumenti e le sacche di sangue per consentire trasfusione immediata - ha sottolineato - La trasfusione spesso salva le vite ed è giusto averle a bordo dei nostri mezzi che vanno a raccogliere le persone che hanno avuto un problema gravissimo». Sull'episodio è intervenuto anche il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani, che ha espresso solidarietà alla docente: «Esprimo forte solidarietà alla docente aggredita da uno

studente di 13 anni questa mattina a Trescore Balneario nel bergamasco. Spero in un suo pronto recupero. Un episodio di violenza inaudita nel corridoio della scuola. Il Governo ha già introdotto una stretta sul porto e la vendita di strumenti da taglio ai minori di 18 anni. Continueremo a vigilare sul rispetto delle regole. Sono in contatto con l'assessore all'Istruzione della Regione Lombardia, Simona Tironi: le Istituzioni vogliono accompagnare le famiglie nel contrasto a qualsiasi forma di violenza e disagio giovanile». L'episodio riaccende il dibattito sul disagio giovanile e sulla sicurezza nelle scuole, mentre proseguono gli accertamenti per chiarire le motivazioni alla base del gesto.

Incontro a Palazzo Giustiniani tra il presidente del Senato e la "famiglia nel bosco"

È avvenuto ieri, a Palazzo Giustiniani (Roma) l'incontro tra il presidente del Senato Ignazio La Russa e i genitori della "famiglia nel bosco", Catherine Birmingham e Nathan Trevallion. Il colloquio è stato un'occasione per cercare di chiarire la vicenda e ridurre la tensione attorno alla famiglia. Al termine dell'incontro, Catherine ha letto una propria dichiarazione in inglese: «Abbiamo vissuto in pace e in armonia. Abbiamo vissuto nel rispetto delle leggi dello Stato e della Costituzione italiana e non abbiamo mai fatto del male ai nostri bambini, non li abbiamo mai privati dei loro bisogni o abbiamo mai fatto danno ai nostri vicini, al nostro Comune e alla terra in cui viviamo. Siamo sempre stati rispettosi delle leggi e delle regole, non abbiamo mai giudicato, litigato, né abbiamo mai instillato nei nostri bambini odio o sfiducia nei leader e nelle autorità giuridiche e istituzionali intorno a noi. Abbiamo scelto la nostra vita in maniera chiara e cosciente, forti dei nostri viaggi, della nostra educazione e delle nostre esperienze». Il presidente La Russa ha sottolineato la volontà di alleviare il clima intorno a loro: «Era mia intenzione stemperare il clima che si è creato intorno a questa vicenda. Non ho né i titoli né l'intenzione di mettere in discussione i provvedimenti dell'autorità giudiziaria, ne tantomeno voglio giudicare lo stile di vita di Nathan e Catherine. Quello che spero possa essere utile è invitare tutti affinché vengano eliminate le rigidità di tutti, in modo da favorire il più possibile il ritorno a una famiglia unita, come è naturale, con i figli che possano stare con il padre e con la madre». I tre bambini della famiglia sono in una casa famiglia a Vasto dopo che il 20 novembre 2025 erano stati allontanati dai genitori che vivevano in un casolare privo di servizi igienici e dove ai minori non sarebbe stata garantita un'istruzione adeguata.



Controlli a tappeto tra Quarticciolo, Alessandrino e Casilino: quattro arresti, denunce e sequestri

Operazione dei Carabinieri contro spaccio, furti e violenze familiari

Un servizio straordinario di controllo del territorio ha interessato nelle ultime ore i quartieri Quarticciolo, Alessandrino, Casilino e Torre Maura, dove i Carabinieri della Compagnia Roma Casilina hanno intensificato le attività di prevenzione e contrasto alla criminalità diffusa. L'operazione rientra nelle linee strategiche indicate dal prefetto di Roma, Lamberto Giannini, e condivise in sede di Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Nel corso dei controlli, i militari hanno identificato 157 persone e verificato 83 veicoli, elevando sanzioni al Codice della Strada per un totale di 3.930 euro. Ma il cuore dell'attività ha riguardato soprattutto il contrasto allo spaccio e ai reati predatori. Nel quartiere Quarticciolo, i Carabinieri della Stazione Roma Tor Tre Teste hanno arrestato tre persone. Un 30enne e un 54enne, entrambi romani, sono stati sorpresi con numerose dosi di cocaina e crack già pronte per la vendita. Un 18enne, invece, è stato notato mentre tentava di nascondere 20 dosi di stupefacente alla base di un arbusto. Parallelamente, i Carabinieri della Stazione Roma Alessandrina hanno rintracciato e arrestato un 45enne romano destinatario di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere per maltrattamenti in famiglia. Il provvedimento è scaturito dalle indagini avviate dopo la denuncia dei genitori dell'uomo, che hanno permesso di documentare ripetuti episodi di violenza fisica e psicologica. L'arrestato è stato trasferito a Regina Coeli.



Sempre nell'ambito dei controlli, i militari della stessa Stazione hanno denunciato un cittadino romeno di 57

anni trovato in possesso di un telefono cellulare risultato rubato, e un cittadino albanese di 25 anni sorpreso

con chiavi alterate e grimaldelli nascosti nella propria auto, strumenti ritenuti idonei allo scasso. Nel quadrante di Cinecittà, invece, i Carabinieri della Stazione Roma Cinecittà hanno denunciato un 33enne del Bangladesh trovato con un casco appartenente a una società di scooter sharing. Il materiale recuperato è stato restituito ai legittimi proprietari. Sul fronte del contrasto al degrado e al consumo di droga, un giovane è stato segnalato alla Prefettura come assuntore dopo essere stato trovato in possesso di due dosi di crack per uso personale. Tutti gli arresti eseguiti nel corso del servizio sono stati convalidati dall'Autorità giudiziaria, mentre proseguono le attività di monitoraggio nelle aree periferiche della Capitale, considerate particolarmente sensibili per la presenza di fenomeni di microcriminalità.

Controlli tra Anzio e Nettuno: due arresti, una minorenni denunciata e sanzioni per 6.800 euro

Maxi-operazione dei CC sul litorale: droga, violazioni alle misure cautelari e un coltello a scuola

Un servizio straordinario di controllo del territorio ha impegnato nelle ultime ore i Carabinieri della Compagnia di Anzio, che hanno intensificato le attività di prevenzione nei comuni di Anzio e Nettuno, con particolare attenzione alle aree più frequentate e alle principali vie di collegamento. Il bilancio dell'operazione parla di due arresti, due denunce e numerose sanzioni amministrative. Il primo arresto è scattato a Nettuno, dove un 52enne già noto alle forze dell'ordine è stato trovato in possesso di 515 grammi di hashish. La droga, suddivisa in cinque sacchetti sottovuoto, era nascosta all'interno di un armadio e individuata grazie al fiuto del cane antidroga del Nucleo Cinofili di Santa Maria di Galeria. Nell'abitazione i militari hanno rinvenuto anche un bilancino di precisione e



materiale per il confezionamento delle dosi. L'uomo, ritenuto gravemente indiziato del reato di detenzione ai fini di spaccio, è stato posto ai domiciliari in attesa del rito direttissimo. Nel corso dei controlli, due persone sono state inoltre segnalate alla Prefettura quali assuntori di sostanze stupefacenti: avevano con sé complessivamente 5 grammi di marijuana. Il secondo arresto riguarda un 31enne di Anzio, destinatario di un'ordinanza di aggravamento della misura cautelare del divieto di avvicinamento alla ex compagna. Il provvedimento è stato emesso dall'Autorità giudiziaria dopo l'ennesima violazione delle prescrizioni e alla luce di precedenti episodi di atti persecutori e danneggiamento. L'uomo, già arrestato in flagranza in due occasioni per fatti analoghi, è stato trasferito al carcere di Velletri. Particolarmente delicato l'intervento all'interno di un istituto scolastico della zona, dove i Carabinieri del Nucleo Radiomobile sono intervenuti su segnalazione della dirigente scolastica. Una studentessa di 14 anni è stata trovata in possesso di un coltello a serramanico e di 2 grammi di marijuana, nascosti nella borsa. La giovane è stata denunciata per porto di oggetti atti a offendere e segnalata alla Prefettura come assuntrice. Sul fronte della sicurezza stradale, i militari hanno elevato nove sanzioni per violazioni al Codice della Strada, per un totale di 6.805 euro. Un veicolo è stato sequestrato, un altro sottoposto a fermo amministrativo e una patente ritirata. Durante i controlli è stato inoltre denunciato un 32enne di Ardea, sorpreso alla guida con un tasso alcolemico di 2,04 g/l. Complessivamente, nel corso del servizio sono state controllate 83 persone e 52 veicoli, in un'attività che i Carabinieri definiscono fondamentale per mantenere alta l'attenzione sul territorio e prevenire fenomeni di illegalità diffusa.

No Kings Italia: "È una marcia popolare, niente strumentalizzazioni né infiltrazioni"

Una mobilitazione che rivendica autonomia e identità proprie, lontana da etichette e accostamenti indesiderati. È il messaggio lanciato da Luca Blasi, tra i promotori del movimento No Kings Italia, durante la conferenza stampa di presentazione del corteo che sabato attraverserà Roma nell'ambito della mobilitazione globale del 27 e 28 marzo "Together - Contro i re e le loro guerre". Blasi ha respinto con decisione le interpretazioni circolate nelle ultime ore, che avrebbero attribuito la manifestazione a specifici centri sociali o aree politiche: «Sono tutte baggianate. Questa è una grande marcia popolare, radicale nei contenuti, che punta a portare in piazza centinaia di migliaia di persone». Una presa di posizione netta, ribadita anche in riferimento alla coincidenza temporale con la manifestazione annunciata dal centro sociale Askatasuna per il 28 marzo, nell'ambito delle proteste suc-

cessive allo sgombero. Sul tema del rischio infiltrazioni, gli organizzatori hanno chiarito che la linea è ferma: «Se qualcuno viene a portare pratiche che non sono in linea con le nostre, non fa parte della nostra manifestazione. Si svolgerà nelle modalità che abbiamo espresso. Non vogliamo essere accostati a realtà con cui non abbiamo nulla a che fare». Durante l'incontro è stato affrontato anche il programma del concerto previsto per la vigilia del corteo. I promotori hanno sottolineato che non si tratterà di un semplice momento di intrattenimento: «Non è solo una festa, ma un luogo della parola e della cultura che prende posizione». La mobilitazione, spiegano, vuole essere un appuntamento di massa, capace di unire contenuti politici e partecipazione popolare, mantenendo però un profilo autonomo e distante da ogni tentativo di strumentalizzazione.

Gratta e Vinci manipolati: per la Procura contabile del Lazio lo Stato ha perso 25 milioni

Una truffa sofisticata, costruita sfruttando competenze informatiche e accessi privilegiati ai sistemi della società concessionaria dei "Gratta e Vinci". È il quadro delineato dalla Procura regionale della Corte dei conti del Lazio, che ha contestato un danno erariale superiore ai 25 milioni di euro a cinque ex dipendenti della società incaricata della gestione del gioco. L'attività istruttoria, condotta dal Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria della Guardia di Finanza di Roma sotto la direzione

del sostituto procuratore generale Eleonora Lener, è nata dalle indagini penali su un articolato sistema fraudolento. Secondo quanto ricostruito, alcuni dipendenti - definiti "esperti informatici" - avrebbero utilizzato le proprie credenziali per manipolare i server della concessionaria attraverso un software creato ad hoc. Il programma consentiva di individuare in anticipo i biglietti vincenti distribuiti nelle varie ricevitorie. A quel punto, i tagliandi venivano acquistati da parenti e conoscenti

dei dipendenti coinvolti, che incassavano premi milionari senza destare sospetti. In condizioni ordinarie, gli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti vengono versati dalla concessionaria all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, costituendo l'utile erariale lordo, comprensivo anche delle vincite non reclamate. Ma nel caso oggetto dell'indagine, la società - totalmente ignara delle manipolazioni - ha erogato premi che, se i biglietti non fossero stati individuati illecitamente, sarebbe-

ro rimasti nelle casse dello Stato. La Procura contabile ha quindi quantificato non solo il danno patrimoniale subito dall'Agenzia, ma anche quello all'immagine dell'Amministrazione pubblica, compromessa da una vicenda che ha minato la fiducia nella gestione di uno dei giochi più diffusi sul territorio nazionale. Sulla base degli elementi raccolti, è stato emesso un invito a dedurre nei confronti dei cinque ex dipendenti, per un importo complessivo pari a 25.067.224 euro.

Indagini congiunte di Polizia e Carabinieri: in carcere il 28enne accusato di una serie di colpi negli hotel del centro capitolino

Rapine nelle reception degli alberghi: arrestato il presunto "seriale" che agiva con armi finte

Era diventato noto come "il rapinatore seriale di alberghi", un soprannome nato dopo una scia di colpi messi a segno tra l'estate scorsa e i primi mesi del 2026. Ora il ventottenne di origini marocchine, individuato al termine di un'indagine congiunta di Polizia di Stato e Carabinieri coordinata dalla Procura di Roma - Dipartimento criminalità diffusa e grave, si trova in carcere a Regina Coeli. Le rapine contestate, consumate nel cuore della Capitale, avevano tutte lo stesso copione: l'uomo si presentava nelle reception di grandi alberghi con il volto parzialmente o totalmente coperto, minacciando il personale fingendo di essere armato di coltello o impugnando una pistola poi rivelatasi una replica. La sicurezza con cui si muoveva nelle hall aveva insospettito fin da subito gli investigatori e le stesse vittime, convinte che conoscesse bene quegli ambienti. Un sospetto che ha



trovato riscontro: nel corso delle verifiche è emerso che in passato avrebbe lavorato in uno o più degli hotel presi di mira. Le indagini, inizialmente avviate in modo separato, sono state successivamente riunite in un'unica direzione investigativa, condotta dagli agenti del Commissariato Viminale e del I Distretto Trevi-Campo Marzio insieme ai Carabinieri della Stazione Quirinale. Un lavoro definito "certosino" dagli inquirenti, basato sulla visione di ore di filmati di videosorveglianza e sull'analisi delle celle telefoniche. Il quadro indiziario si è concentrato

in particolare su due episodi di tentata rapina avvenuti in piena notte, uno a novembre e uno a gennaio, in due diversi alberghi del centro storico. In entrambi i casi, l'indagato avrebbe simulato di essere armato, ma la pronta reazione degli addetti alla reception lo avrebbe costretto alla fuga senza riuscire a impossessarsi del denaro. La svolta è arrivata a inizio febbraio, quando il giovane è stato intercettato subito dopo un'ulteriore rapina, questa volta in una struttura ricettiva di Ostia. Da lì, gli elementi raccolti hanno portato la Procura a chiedere una misura cautelare, accolta dal Gip per l'episodio di fine gennaio. Dopo alcuni giorni di ricerche, gli investigatori lo hanno rintracciato mentre lavorava nuovamente come dipendente in un hotel del centro. Il ventottenne è stato arrestato e trasferito a Regina Coeli, dove rimane a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

La Polizia del X Distretto sorprende una 40enne con 700 grammi di droga tra busta e zaino

Ostia, finge una mattina di commissioni ma trasporta hashish e marijuana: arrestata

Usciva di casa come in una mattina qualunque, con uno zaino sulle spalle e una busta tra le mani. In realtà, secondo quanto ricostruito dagli agenti del X Distretto Lido di Roma, quella routine nascondeva un'attività di spaccio ben organizzata. Una donna di 40 anni è stata arrestata e ora è gravemente indiziata del reato di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio. Il sospetto è nato quando i poliziotti l'hanno notata allontanarsi da un complesso residenziale situa-

to in una zona già nota per la presenza di piazze di spaccio attive. L'atteggiamento guardingo della donna ha spinto gli agenti a seguirla fino a una rosticceria del quartiere, dove si era fermata come per una normale commissione. Alla richiesta di mostrare il contenuto della busta che portava al braccio, la quarantenne ha tentennato, poi ha ceduto: all'interno c'erano panetti di hashish e dosi di marijuana già confezionate, pronte per essere immesse sul mercato. La successiva

perquisizione domiciliare ha permesso di trovare altro stupefacente, insieme a bilancini di precisione e materiale per il confezionamento. In totale, tra hashish e marijuana, sono stati sequestrati circa 700 grammi di droga. Per la donna è scattato l'arresto immediato. L'Autorità giudiziaria, accogliendo le richieste della Procura, ha convalidato l'operato della Polizia di Stato e disposto nei suoi confronti la misura cautelare degli arresti domiciliari.

Smantellata una base di stoccaggio alla Romanina, tre uomini arrestati

Nell'appartamento oltre due chili di droga pronti per lo spaccio

Una base di stoccaggio perfettamente organizzata, nascosta dietro l'apparenza di un appartamento qualunque: è quanto hanno scoperto gli agenti del Commissariato Romanina, che nelle scorse ore hanno ricostruito un'intera filiera di approvvigionamento e distribuzione di sostanze stupefacenti, portando all'arresto di tre uomini italiani, di età compresa tra i 44 e i 63 anni. L'indagine è partita da alcuni movimenti sospetti osservati in strada. Gli agenti hanno notato un uomo che faceva avanti e indietro dallo stesso stabile, con atteggiamenti ritenuti compatibili con l'attività di spaccio. Fermato per un controllo, il suo nervosismo e alcuni dettagli - lo sguardo sfuggente, risposte poco convincenti e un



rigonfiamento sospetto nella tasca dei pantaloni - hanno spinto i poliziotti ad approfondire. Proprio in quel momento è arrivato un secondo uomo, giunto in scooter e diretto verso lo stesso edificio. Nel bauletto del mezzo gli agenti hanno trovato un chilo di hashish, avvolto in un panno di cotone. La scoperta ha aperto la strada a ulteriori verifiche, che hanno condotto all'appartamento utilizzato dal primo sospettato. L'abitazione, apparentemente ordinaria, ha rivelato la sua reale funzione quando è sopraggiunto il proprietario, un sessantaquattrenne romano. La perquisizione ha permesso di completare il quadro: in una stanza, già suddivisa in valigie, borse da viaggio e contenitori termici, gli agenti

hanno rinvenuto un altro chilo di hashish, confezionato in panetti sigillati e contrassegnati da loghi distintivi, pronti per essere immessi sul mercato. Sul terrazzo sono stati trovati anche 10 grammi di marijuana, mentre nelle tasche di uno dei tre uomini erano nascoste banconote di piccolo taglio. Secondo gli investigatori, l'appartamento funzionava come un vero e proprio snodo logistico: la strada per il contatto con i clienti, l'alloggio per lo stoccaggio e la preparazione della merce, la rete dei tre uomini per la distribuzione. Per tutti e tre sono scattate le manette. Sono ora gravemente indiziati, in concorso, del reato di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio.

Carburanti, verifiche sui prezzi alla pompa nel Frusinate: scattano sanzioni da 2.000 euro

La Guardia di Finanza di Frosinone ha avviato una vasta operazione di vigilanza sui prezzi dei carburanti applicati alla pompa, un'attività che rientra nelle linee guida fissate dal Comando generale del Corpo e che interessa l'intera rete stradale della provincia. L'obiettivo è garantire trasparenza, tutelare i consumatori e prevenire eventuali pratiche speculative in un momento in cui l'instabilità internazionale continua a incidere sui costi energetici. Tutti i Reparti del Comando provinciale sono stati coin-

volti in un piano di controlli che, nei prossimi giorni, proseguirà in modo capillare lungo l'intera filiera distributiva dei prodotti energetici. Le verifiche riguardano in particolare il rispetto della normativa sull'esposizione e la pubblicazione dei prezzi, obbligo fondamentale per assicurare ai cittadini informazioni chiare e aggiornate. I primi riscontri hanno già evidenziato diverse irregolarità: i finanziari del Gruppo di Frosinone hanno contestato 18 violazioni amministrative, per le quali sono previste sanzioni che posso-

no arrivare fino a 2.000 euro. Le anomalie riguardano soprattutto la mancata o scorretta esposizione dei prezzi praticati al pubblico. L'intensificazione dei controlli, spiegano dal Comando provinciale, risponde alla necessità di monitorare un settore particolarmente sensibile, soprattutto in una fase caratterizzata da oscillazioni dei costi delle materie prime e da un crescente rischio di distorsioni del mercato. L'obiettivo è assicurare regolarità nelle operazioni di rifornimento e proteggere il potere d'acquisto dei cittadini.

PELLICCE ALVIANO
il sottile piacere... della differenza!

Un marchio che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e convenienza. Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore dalle maggiori aste mondiali e pertanto in grado di offrirVi capi tra i più pregiati a prezzi insuperabili.

Scoprite le straordinarie offerte

Piazza San Giovanni Bosco, 6
www.pelliccealviano.it

5 arresti, 5 denunce e una segnalazione: controlli straordinari dei CC nel quartiere Aurelio

Aurelio, operazione dei Carabinieri: furti nei negozi, droga al Pineto e rissa in strada

Dal pomeriggio fino a tarda serata di ieri, i Carabinieri della Compagnia Roma San Pietro hanno passato al setaccio il quartiere Aurelio con un servizio coordinato di controllo del territorio, mirato al contrasto della criminalità diffusa e al miglioramento del decoro urbano. L'operazione si inserisce nelle linee strategiche indicate dal prefetto di Roma, Lamberto Giannini, e condivise in sede di Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Il bilancio è significativo: cinque persone arrestate, cinque denunciate a piede libero e una segnalata alla Prefettura. Due donne sono finite in manette in altrettanti episodi distinti. Una 58enne romana è stata sorpresa con cosmetici e profumi per un valore di 850 euro, mentre una 40enne di origini peruviane aveva nascosto prodotti per circa 570 euro in una borsa schermata. In entrambi i casi la refurtiva è stata recuperata e restituita ai negozianti. Nel corso di controlli mirati all'interno del parco del Pineto, i Carabinieri - affiancati dalle unità cinofile di Santa Maria di Galeria - hanno arrestato due cittadini egiziani di 27 e 25 anni, entrambi senza fissa dimora e con precedenti. I due sono



stati sorpresi mentre cedevano dosi di stupefacente a diversi acquirenti. Grazie ai cani antidroga, i militari hanno rinvenuto e sequestrato 77 grammi di hashish. In largo Boccea, l'inter-

vento tempestivo delle pattuglie ha permesso di denunciare tre uomini coinvolti in una violenta rissa scoppiata per futili motivi. Due di loro hanno riportato lesioni giudicate guaribili in sette giorni. Un 39enne senza fissa dimora è stato denunciato per interruzione di pubblico servizio: per circa mezz'ora ha impedito il transito di un autobus di linea. Un 21enne, invece, è stato sorpreso alla guida mentre consumava hashish ed è stato denunciato per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Nel corso dei controlli è stato rintracciato e arrestato anche un 54enne romano, destinatario di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dalla Corte d'Appello di Roma per associazione per delinquere finalizzata a reati finanziari. Complessivamente, i Carabinieri hanno identificato 146 persone e controllato 27 veicoli. Su sei attività commerciali ispezionate, tre sono state sanzionate per irregolarità amministrative per un totale di 11.000 euro. Le violazioni al Codice

della Strada accertate ammontano invece a circa 1.500 euro. Tutti gli arrestati sono stati trattenuti nelle camere di sicurezza in attesa del rito direttissimo.

Controlli della GdF sulla filiera dei carburanti: sequestri e denunce nel Reatino

Gasolio agricolo acquistato senza requisiti: sequestrati 950 litri e denunciati due imprenditori

L'instabilità dello scenario internazionale e l'aumento dei costi energetici stanno mettendo sotto pressione le filiere di approvvigionamento dei prodotti petroliferi. In questo contesto, la Guardia di Finanza di Rieti ha intensificato i controlli per prevenire speculazioni, irregolarità fiscali e l'eventuale ricorso a canali illeciti di rifornimento. L'attività, avviata su indicazione del Comando di vertice, è stata preceduta da un'analisi di rischio mirata alle possibili forme di abuso legate al gasolio agricolo, un prodotto che beneficia di un'accisa ridotta e di un'aliquota IVA agevolata al 10%, a condizione che venga utilizzato esclusivamente nel setto-

re agricolo. L'incrocio dei dati raccolti dalle pattuglie del 117 con le informazioni disponibili sul territorio ha portato i finanzieri a concentrare l'attenzione su due soggetti che avevano effettuato ingenti acquisti di carburante agevolato pur non avendo i requisiti per accedervi. Si tratta del titolare di una ditta individuale attiva nell'installazione di impianti di riscaldamento e condizionamento e di un presunto imprenditore agricolo che, però, non risultava iscritto nel Registro delle Imprese come tale. Le ispezioni hanno confermato le irregolarità: in un primo intervento sono stati sequestrati 800 litri di gasolio agricolo, conservati in 23 taniche di plastica di diverso volume. Il responsabile è stato denunciato all'Autorità giudiziaria per sottrazione al pagamento dell'accisa e per aver destinato il prodotto a un uso soggetto a maggiore imposta. Nel secondo caso, i finanzieri hanno sequestrato amministrativamente un serbatoio contenente circa 150 litri di gasolio agricolo, anch'esso detenuto senza i requisiti previsti dalla normativa di settore. Sul piano fiscale, è in corso la ricostruzione dell'ammontare dei tributi evasi, mentre proseguono i controlli lungo l'intera filiera distributiva per intercettare ulteriori anomalie e tutelare sia il mercato sia i consumatori.

Lite in strada a Ostia Ponente: la Polizia assiste all'aggressione e arresta un 48enne

Accoltellamento sotto gli occhi degli agenti: uomo ferito gravemente, arrestato il coinquilino

Una lite tra coinquilini è degenerata in pochi istanti in una violenta aggressione a colpi di coltello, consumata praticamente sotto gli occhi degli agenti della Polizia di Stato. È accaduto in piazza di Ostia Ponente, dove un uomo è stato ferito con un fendente al culmine di una discussione. L'equipaggio del IX Distretto Esposizione era intervenuto dopo una segnalazione per una lite animata. Giunti nei pressi dell'appartamento indicato, gli agenti hanno trovato due uomini che discutevano in strada, uno dei quali impu-

gnava un grosso coltello da macellaio. Alla vista della pattuglia, l'uomo ha sferrato un colpo contro il rivale, poi è fuggito tra le abitazioni circostanti. Mentre il ferito veniva affidato ai sanitari già presenti sul posto, i poliziotti - supportati da una pattuglia del X Distretto Lido - si sono lanciati all'inseguimento dell'aggressore, riuscendo a bloccarlo sulla soglia di un'abitazione dove un conoscente stava tentando di farlo entrare per sottrarlo all'arresto. L'uomo aveva anche cercato di disfarsi dell'arma, un coltello lungo

circa 50 centimetri, recuperato poco dopo dagli agenti. Gli accertamenti hanno chiarito il contesto: i due uomini convivevano nello stesso appartamento e la lite sarebbe scoppiata per futili motivi legati alla convivenza. La vittima, trasportata in codice rosso al pronto soccorso, ha riportato lesioni giudicate guaribili in circa 30 giorni. L'aggressore, un 48enne colombiano, è stato arrestato per lesioni aggravate e resistenza a pubblico ufficiale. L'Autorità giudiziaria ha convalidato l'operato della Polizia di Stato.

Controlli straordinari tra Cornelia, Boccea e Baldo degli Ubaldi: sequestri, sanzioni e denunce

Cornelia, operazione interforze: 450 le persone poste a controllo

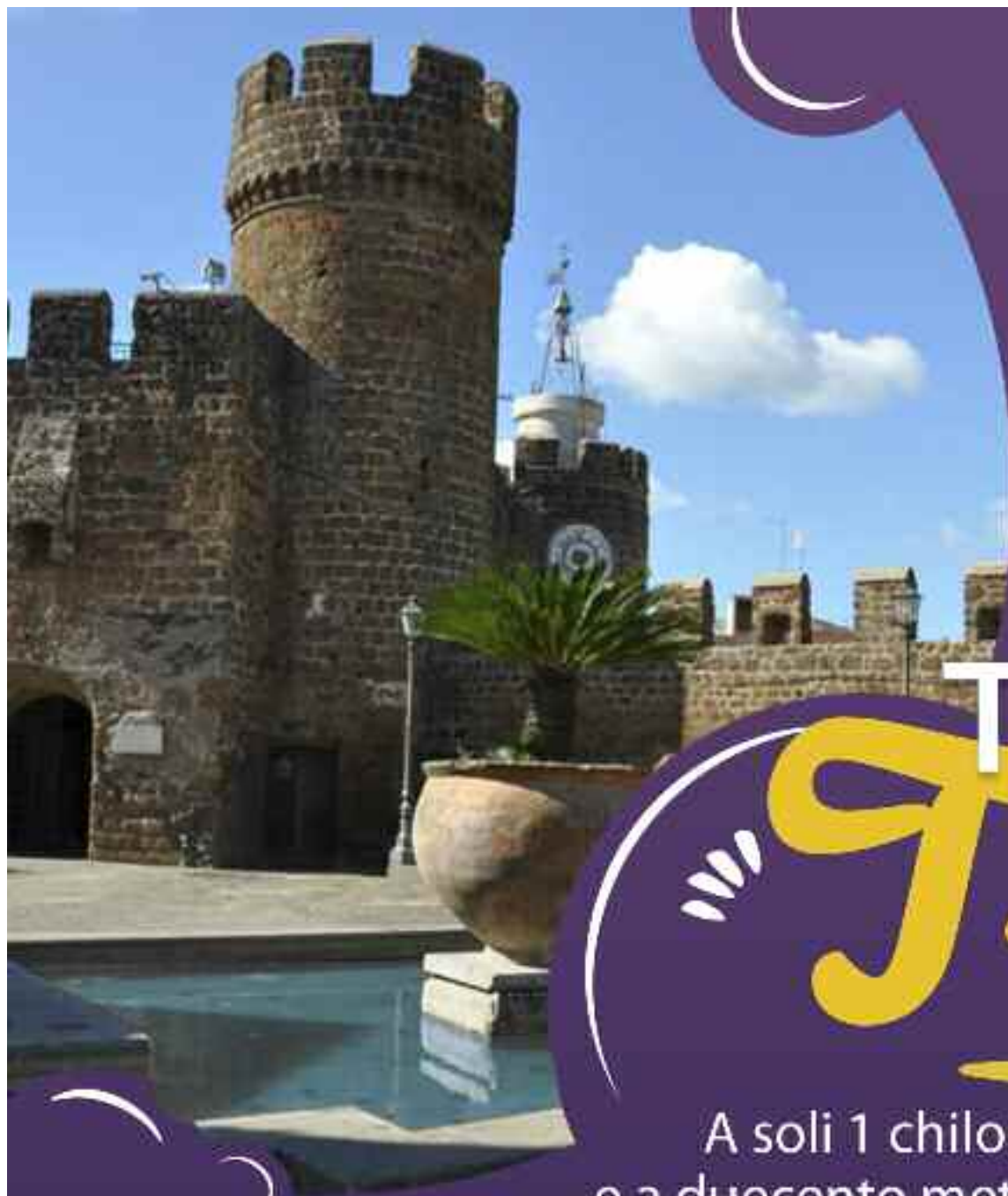
Una lite tra coinquilini è degenerata in pochi istanti in una violenta aggressione a colpi di coltello, consumata praticamente sotto gli occhi degli agenti della Polizia di Stato. È accaduto in piazza di Ostia Ponente, dove un uomo è stato ferito con un fendente al culmine di una discussione. L'equipaggio del IX Distretto Esposizione era intervenuto dopo una segnalazione per una lite animata. Giunti nei pressi dell'appartamento indicato, gli agenti hanno trovato due uomini che discutevano in strada, uno dei quali impu-

tato ulteriori accertamenti nonostante l'esito positivo del narcotest. Per lui è scattata anche la sospensione della patente. In altre 23 circostanze sono state contestate violazioni al Codice della strada, tra cui guida senza titolo e assenza di copertura assicurativa. Parallelamente, i controlli si sono concentrati sugli esercizi commerciali della zona, con particolare attenzione alla tracciabilità dei prodotti e al rispetto delle norme igienico-sanitarie. Sei attività sono state sanzionate per un totale di oltre 15mila euro. Tra le irregolarità riscontrate: mancata esposizione dei prezzi, assenza delle etichette di provenienza, scontrini non tracciabili e violazioni sulla sicurezza dei luoghi di lavoro. Sul fronte alimentare, gli agenti hanno sequestrato oltre 70 chili di cibi e bevande non idonei al consumo perché scaduti o conservati in condizioni non conformi. I titolari di due esercizi sono stati denunciati all'Autorità giudi-

ziaria per gravi violazioni nelle modalità di conservazione degli alimenti, ritenuti alterati e potenzialmente pericolosi. Particolare attenzione è stata riservata alle sale scommesse. In una di queste sono scattate sanzioni per la mancata esposizione della cartellonistica obbligatoria relativa ad alcolici e attività di gioco. In una sala slot della circonvallazione Cornelia, un giovane è stato denunciato per rifiuto di fornire le proprie generalità e resistenza agli agenti. Le operazioni hanno incluso anche interventi di bonifica e sanificazione, condotti con il supporto dell'AMA, nelle aree segnalate per la presenza di persone senza fissa dimora. Le rimozioni di masserizie abbandonate hanno interessato piazza San Giovanni Battista de La Salle e le zone limitrofe alla fermata metro Battistini. Sul fronte del microspaccio, nei pressi della stazione Cornelia sono stati sequestrati 80 grammi di hashish nascosti

tra i rifiuti. A ridosso dell'area metropolitana, quattro persone sono state denunciate per interruzione di pubblico servizio e rissa aggravata. Complessivamente sono stati controllati 450 soggetti: tre di loro, risultati irregolari sul territorio nazionale, sono stati accompagnati all'Ufficio Immigrazione per gli approfondimenti necessari al possibile rimpatrio. È accaduto in piazza di Ostia Ponente, dove un uomo è stato ferito con un fendente al culmine di una discussione. L'equipaggio del IX Distretto Esposizione era intervenuto dopo una segnalazione per una lite animata. Giunti nei pressi dell'appartamento indicato, gli agenti hanno trovato due uomini che discutevano in strada, uno dei quali impugnava un grosso coltello da macellaio. Alla vista della pattuglia, l'uomo ha sferrato un colpo contro il rivale, poi è fuggito tra le abitazioni circostanti. Mentre il ferito veniva

affidato ai sanitari già presenti sul posto, i poliziotti - supportati da una pattuglia del X Distretto Lido - si sono lanciati all'inseguimento dell'aggressore, riuscendo a bloccarlo sulla soglia di un'abitazione dove un conoscente stava tentando di farlo entrare per sottrarlo all'arresto. L'uomo aveva anche cercato di disfarsi dell'arma, un coltello lungo circa 50 centimetri, recuperato poco dopo dagli agenti. Gli accertamenti hanno chiarito il contesto: i due uomini convivevano nello stesso appartamento e la lite sarebbe scoppiata per futili motivi legati alla convivenza. La vittima, trasportata in codice rosso al pronto soccorso, ha riportato lesioni giudicate guaribili in circa 30 giorni. L'aggressore, un 48enne colombiano, è stato arrestato per lesioni aggravate e resistenza a pubblico ufficiale. L'Autorità giudiziaria ha convalidato l'operato della Polizia di Stato.



THREE
Guest House

TIME TO Travel

A soli 1 chilometro dalla Necropoli etrusca
e a duecento metri dal Museo Nazionale Cerite



Booking.com

5 camere

TV LED



CLIMATIZZATORE



BALCONE panoramico



Wi Fi



BAGNO privato



Piazza Risorgimento 7
00052 Cerveteri



Via delle Mura Castellane 18
00052 Cerveteri



Book Your
Date Today!

392 8912522

info@threeguesthouse.it



threeguesthouse



La nostra guest house, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro, in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici.



Our guest house will be pleased to host you during your tourist or business stays, in comfortable rooms equipped with Wi-Fi, LED TVs, air conditioning, and panoramic balconies.



www.threeguesthouse.it

A Roma chiedono la fine immediata della violenza e un posto al tavolo dei negoziati

Madri palestinesi e israeliane unite in un simbolico Cammino della Pace

“Nessuna decisione sul futuro dei nostri figli dovrebbe essere presa senza di noi”

Madri palestinesi e israeliane hanno camminato insieme a Roma per la Barefoot Walk: Mothers' Call for Peace, un'iniziativa che supera le frontiere fisiche per promuovere un'azione globale mirata a sollecitare i leader mondiali a porre fine al conflitto israelo-palestinese e ad ammettere le donne al tavolo dei negoziati per la pace. Il movimento, che riunisce decine di migliaia di donne e madri dei due paesi, è guidato dalla palestinese Reem Al-Hajajreh di Women of the Sun e dall'israeliana Yael Admi di Women Wage Peace, che, insieme, hanno rilasciato la seguente dichiarazione: “Per generazioni le nostre comunità sono state lacerate da violenza e paura. Mentre le guerre continuano, le voci di chi paga il prezzo più alto - madri e donne - vengono sistematicamente ignorate ed escluse dalle stanze dove si decide anche il loro futuro e quello dei loro figli. Oggi diciamo basta, tutto questo deve finire. I nostri figli meritano scelte migliori che uccidere o essere uccisi. Da anni, e non senza rischi, siamo impegnate a costruire legami tra i nostri popoli perché il dialogo è l'unico modo per costruire una pace giusta e duratura. Questo obiettivo non è solo possibile: è essenziale per la sopravvivenza delle nostre comunità”. La camminata a Roma segna l'inizio di una serie di azioni di solidarietà e incontri, a partire da quello con papa Leone XIV, che domani incontrerà le rappresentanti di Mothers' Call in Vaticano per ascoltare il loro appello. Mothers' Call chiede la fine immediata e definitiva della violenza e l'inclusione delle donne nei negoziati per la pace, nel rispetto della Risoluzione 1325 (nota come 'Agenda Donne, Pace e Sicurezza') approvata 25 anni fa dal Consiglio di Sicurezza dell'ONU. A concludere la marcia, un'esecuzione a cappella della nota cantautrice e attivista MILCK, che, con un suo brano originale, ha dato voce al desiderio universale di tutte madri che i loro figli possano crescere al sicuro, sentendosi supportati e liberi dalla paura. L'iniziativa è supportata da Vital Voices, organizzazione internazionale non governativa che da oltre trent'anni promuove la leadership femminile a livello globale. Alyse Nelson, Presidente e CEO di Vital Voices, ha dichiarato: “Vital Voices è orgogliosa di sostenere l'iniziativa Barefoot Walk: Mothers' Call for Peace, un movimento che abbatte confini e divisioni per unirsi di fronte al dolore provocato da conflitti e violenza e che coraggiosamente invoca nuove strade per garantire una pace vera e duratura”. Nei prossimi mesi, numerose Barefoot Walk si svolgeranno in città di tutto il mondo e il movimento Mothers' Call invita tutte le donne a partecipare. Organizzate strategicamente in concomitanza con i principali vertici internazionali, tra cui il G7 in Francia a giugno, queste iniziative porteranno un messaggio diretto ai leader mondiali: i negoziati di pace devono proseguire e devono includere le donne.

Filca Cisl: “Opera strategica per sicurezza, sviluppo e nuova occupazione. Un intervento atteso da oltre vent'anni che porterà sia crescita che lavoro”

Salaria, via ai lavori per il raddoppio

Il raddoppio della Salaria diventa finalmente realtà. Sono partiti i lavori per l'adeguamento a quattro corsie del tratto reatino compreso tra il km 56 e il km 64, un'opera attesa da oltre vent'anni e considerata strategica per la mobilità del Lazio e del Centro Italia. A sottolinearne l'importanza sono il segretario generale della Filca Cisl Lazio, Francesco Agostini, e il segretario generale della Filca Cisl Lazio Nord (Rieti e Viterbo), Marco Fazioli. L'intervento riguarda 14 chilometri della Strada Statale 4, suddivisi in sette tratti da due chilometri ciascuno, con una durata complessiva dei lavori stimata in cinque anni. Il lotto 1 - stralci 1 e 3 - tra Ponte Buita e San Giovanni Reatino rappresenta il primo passo concreto verso l'adeguamento dell'intero asse



viario tra Roma e Rieti. Il progetto coinvolge tre regioni - Lazio, Umbria e Marche - e prevede la trasformazione della Salaria in una strada extraurbana principale, con due corsie per senso di marcia da 3,5 metri e spartitraffico centrale. Un intervento che va oltre il semplice allargamento della carreggiata e che punta a migliorare sicurezza, fluidità

del traffico e qualità degli spostamenti lungo una delle più antiche vie consolari italiane. L'opera complessiva vale 525 milioni di euro, di cui circa 320 destinati al tratto tra Monterotondo e Antrodoco. Un investimento che, secondo la Filca Cisl, avrà ricadute significative sullo sviluppo economico del territorio reatino, storicamente penalizzato

da collegamenti insufficienti. Rieti, ricordano i sindacalisti, è infatti l'unica provincia italiana priva di un collegamento diretto con la Capitale. I numeri confermano l'urgenza dell'intervento: circa 60 chilometri separano Rieti da Roma, percorsi ogni giorno da migliaia di pendolari. L'attuale configurazione della strada, unita all'intenso traffico, genera circa 200 incidenti l'anno, dieci dei quali mortali. La realizzazione della galleria San Lorenzo nel primo lotto contribuirà a ridurre la congestione e ad aumentare la sicurezza. Per Agostini e Fazioli, l'avvio dei lavori è anche il risultato delle battaglie portate avanti dalla Cisl e dalla Filca negli ultimi anni, che hanno contribuito a far inserire la Salaria tra le opere strategiche del governo. «Quando si parla di infrastrutture - sottolineano - si parla di sviluppo, di nuovi posti di lavoro e di crescita economica. La SS4 sarà un volano per l'intero territorio». Il sindacato annuncia un monitoraggio costante del cantiere: dalla sicurezza dei lavoratori al rispetto dei contratti, fino alla verifica puntuale del cronoprogramma. «La tutela del personale e la rapidità di esecuzione - affermano - devono essere priorità assolute». Il raddoppio della Salaria, dopo anni di attese e rallentamenti burocratici, segna dunque un passaggio decisivo per la modernizzazione della rete viaria del Lazio e per il rilancio di un'area rimasta troppo a lungo ai margini.

ATER provincia di Roma Di Stefano (Noi Moderati): “Regione garantisca salvataggio”

“Di fronte ad una situazione economica di per sé già difficile, l'Ater della provincia di Roma si trova in questi giorni a fronteggiare 22 milioni di euro di pignoramenti dell'Agenzia delle Entrate, del Comune di Frascati e della Velletri Servizi. Nonostante lo sforzo del direttore generale Pisani e del presidente Della Rocca, di risanamento per le disastrose condizioni di bilancio pregresse da vent'anni, occorre prendere atto che la situazione è divenuta drammatica, in particolare per i dipendenti che attualmente sono a rischio stipendio. Sollecitiamo la sensibilità del Presidente Rocca e dell'Assessore al

Bilancio Righini chiedendogli di verificare le condizioni per dare l'ok al piano di salvataggio trasmesso dall'ente alla Regione nei giorni scorsi. Occorre un'immediata risposta per salvare non solo i dipendenti e le loro famiglie, ma anche un ingente patrimonio pubblico. Servono garanzie bancarie a sostegno del piano di rientro che soltanto la Regione Lazio può disporre, o in alternativa una sua delega di pagamento alle banche della Tesoreria regionale, come accaduto in passato in altre situazioni analoghe”. Lo dichiara in una nota Marco Di Stefano, segretario regionale del Lazio di Noi Moderati.

Infiorata di Gerano appuntamento molto atteso e di grande tradizione

Regione Lazio. Bertucci, Mari e Volpi: “Le istituzioni per il supporto e la valorizzazione delle tradizioni dei territori”

“Presentare la 297ª edizione dell'Infiorata di Gerano nella Sala Tevere sta a simboleggiare come le istituzioni, in questo caso Governo e Regione, prestino la massima attenzione alle tradizioni culturali dei territori. L'evento che si terrà il 25 ed il 26 aprile nel paese del sindaco Danilo Felici, che ringraziamo, è un vero fiore all'occhiello della nostra Regione, un appuntamento religioso, culturale, atteso e capace di richiamare ogni anno un numero sempre maggiore di visitatori grazie ai qua-

dri realizzati dagli artisti del Gruppo Infioratori del Presidente Daniele Censi e all'organizzazione dei festeggiamenti da parte del Presidente Francesco Mendico. Come Regione Lazio e Governo siamo sempre in sinergia sugli eventi che danno lustro e prestigio ai nostri territori, supportandoli e valorizzandoli, come accade in questo caso per l'Infiorata di Gerano: un prestigio in questo caso secolare, di cui siamo molto orgogliosi. Tradizioni che vanno tutelate e sostenute, affinché possano continuare

a crescere di edizione in edizione, tramandando la passione di padre in figlio: anche questo è un compito della buona politica e un dovere di amministratori responsabili”, così in una nota congiunta Andrea Volpi, deputato di Fratelli d'Italia e Sindaco di Lanuvio, Marco Bertucci ed Emanuela Mari, rispettivamente Presidente della Commissione Bilancio e Presidente della Commissione Affari europei e internazionali, cooperazione tra i popoli del Consiglio Regionale del Lazio.

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

WWF Italia e Fondazione Roma insieme per realizzare 50 Aule Natura a Roma e provincia

Investimento da un milione di euro per progetti di educazione ambientale: fino al 31 marzo alle 12.00 aperto il bando per le scuole primarie e gli istituti comprensivi del territorio

Rendere la natura parte integrante della vita scolastica per educare i più giovani all'importanza della biodiversità e alla responsabilità verso il pianeta. Con questo obiettivo il WWF Italia e Fondazione Roma annunciano oggi una nuova collaborazione, che permetterà di realizzare 50 nuove Aule Naturanegli istituti scolastici di Roma e provincia entro il 2028. Un progetto che rappresenta un investimento concreto sull'educazione ambientale, sulla qualità della vita delle comunità scolastiche e sulla rigenerazione degli spazi verdi. Fino alle ore 12.00 del 31 marzo 2026, partecipando al bando pubblicato da WWF e Fondazione di Roma, le scuole primarie e gli istituti comprensivi statali del territorio potranno candidarsi per ottenere gratuitamente un'Aula Natura WWF nel proprio giardino o cortile, inviando la documentazione richiesta. Lanciato dal WWF nel settembre 2020, dopo il primo lockdown, il progetto Aule Natura del WWF ha già permesso di trasformare 81 giardini scolastici italiani in veri spazi didattici all'aria aperta. Grazie al sostegno della Fondazione Roma, il WWF porterà questo modello educativo innovativo in 50 nuove scuole, creando ambienti che favoriranno il contatto diretto con la biodiversità, contribuendo al benessere psicofisico degli studenti. "Con il progetto Aule Natura, il WWF trasforma i giardini scolastici in spazi educativi innovativi per promuovere la sostenibilità e il benessere psicofisico attraverso l'outdoor education. Grazie al contatto diretto con la natura, le giovani generazioni accompagnate dai docenti apprendono in modo pratico e diretto, sviluppando autonomia, curiosità e un profondo senso di responsabilità verso l'ambiente. Crediamo molto in questo progetto che continua a crescere grazie al contributo di Fondazione Roma: valorizzare questi spazi non è solo una scelta didattica, ma un investimento culturale che contribuisce a costruire un futuro in cui le nuove generazioni

possano vivere in armonia con la natura", afferma Martina Alemanno, Education Programme Manager di WWF Italia. Franco Parasassi, Presidente della Fondazione Roma ha dichiarato: "Con questa iniziativa la Fondazione Roma rafforza il proprio impegno a favore delle giovani generazioni e della qualità dell'educazione. Abbiamo investito complessivamente un milione di euro per la realizzazione delle 50 nuove Aule Natura a Roma e provincia, convinti che l'educazione ambientale rappresenti una leva strategica per lo sviluppo sostenibile e per la crescita culturale delle comunità. Portare la natura dentro la scuola significa offrire ai bambini strumenti concreti per comprendere il valore della biodiversità e costruire, sin da piccoli, una responsabilità consapevole verso il futuro."

Cos'è un'Aula Natura

Grazie a questo progetto, un tradizionale cortile della scuola diventa una piccola oasi di natura, una vera e propria aula all'aperto. L'Aula Natura è uno spazio verde che si estende su una superficie di almeno 80 metri quadrati, progettato per diventare un ambiente di apprendimento outdoor. Al suo interno trovano posto piccoli habitat naturali come uno stagno, un orto didattico, un'area compost e un giardino per farfalle, insieme a elementi che favoriscono la biodiversità come bat box, bug hotel e cassette nido. La presenza di arredi dedicati e di pannelli didattici collegati alla piattaforma del WWF Italia "One Planet School" rende possibile integrare facilmente l'esperienza all'aperto nel percorso educativo. Le scuole coinvolte ricevono inoltre un articolato percorso di formazione

per i docenti, che li accompagna nell'uso didattico dello spazio, e partecipano a un monitoraggio degli impatti ambientali, formativi e sul benessere psicofisico degli studenti. Il bando è aperto alle scuole primarie e agli istituti comprensivi statali di Roma e provincia che dispongono di uno spazio esterno non pavimentato di almeno 80 metri quadrati. Nella valutazione delle candidature, sarà considerata con particolare attenzione alle scuole particolarmente bisognose di recuperare spazi all'aperto, ubicate in zone degradate, fragili o svantaggiate. Saranno valorizzati anche gli istituti che hanno già maturato esperienza nel campo dell'educazione ambientale o che hanno realizzato progetti significativi su tematiche legate alla sostenibilità. Le scuole negli ospedali (SIO) avranno una considerazione preferenziale. Per

candidarsi, gli istituti devono compilare il form online disponibile sul sito One Planet School del WWF e caricare la documentazione richiesta nella cartella online dedicata. Una volta chiusa la fase di candidatura, dal 1° aprile 2026 il WWF procederà alla preselezione e alla programmazione dei sopralluoghi tecnici, indispensabili per verificare la reale fattibilità dell'intervento. Solo dopo l'esito positivo del sopralluogo sarà possibile confermare l'installazione dell'Aula Natura nella scuola. Le Aule Natura del WWF hanno ricevuto il Patrocinio dell'Associazione Culturale Pediatri (ACP) per il contributo al benessere psico-fisico dei bambini e l'Attestato di buona pratica territoriale da ASviS, che ne riconosce il valore educativo e il ruolo nella promozione della sostenibilità nelle comunità scolastiche.



Anas SpA. (società del Gruppo FS Italiane), in qualità di soggetto attuatore e per conto del Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025, Roberto Gualtieri, ha aggiudicato la gara per la realizzazione del Ponte dei Congressi, una delle opere strategiche più rilevanti previste per il Giubileo. L'appalto è stato aggiudicato al Consorzio Stabile Eteria, che comprende primarie imprese nazionali del settore infrastrutturale. A seguito dell'aggiudicazione sarà disposta la consegna in via d'urgenza delle attività, al fine di completare la progettazione esecutiva entro la fine dell'anno e avviare subito la fase realizzativa. "Con l'aggiudicazione del Ponte dei Congressi sblocciamo un'opera strategica per Roma, attesa da anni - ha dichiarato l'Amministratore Delegato di Anas, Claudio Andrea Gemme - si tratta di un intervento che cambierà concretamente la mobilità del quadrante sud della Capitale, con la riduzione del traffico e il miglioramento dei collegamenti con l'EUR e l'auto-

Giubileo 2025, Anas: aggiudicata la gara per il Ponte dei Congressi

strada Roma-Fiumicino. Anas è impegnata come sempre a rispettare tempi e obiettivi, attraverso competenze tecniche e strumenti straordinari. Questo progetto rappresenta un'importante occasione di rigenerazione urbana e mobilità sostenibile, capace di lasciare un'eredità duratura per la città e per i cittadini". La nuova infrastruttura collegherà direttamente l'autostrada Roma-Fiumicino con i quartieri Magliana, Ostiense ed Eur, alleggerendo il traffico sul Ponte della Magliana, oggi unico collegamento tra il Grande Raccordo Anulare e l'EUR. Dal punto di vista tecnico, il ponte avrà una lunghezza di circa 200 metri e sarà caratterizzato da due grandi archi in acciaio collegati tra loro, con

una luce centrale particolarmente ampia, circa il doppio rispetto alle soluzioni adottate per le opere Giubilarie. Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo sistema stradale con un anello rotatorio a senso unico per collegare le carreggiate in direzione Roma e Fiumicino tramite rampe di connessione. Sono inoltre previsti interventi di adeguamento della viabilità esistente e la realizzazione di percorsi dedicati a ciclisti e pedoni, al fine di promuovere la mobilità sostenibile. È inoltre prevista la realizzazione del Parco Fluviale del Tevere, che si estenderà tra il Ponte della Magliana e il nuovo Ponte dei Congressi. L'intervento rientra nel Programma dettagliato delle opere giubilarie (DPCM 11 giugno

2024, ID 134) ed è finanziato con risorse del Giubileo 2025 e fondi del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, oltre che di Roma Capitale. Il costo complessivo dell'opera ammonta a 298,2 milioni di euro, di cui 8,6 milioni a valere sui fondi del Giubileo 2025 e 289,6 milioni a carico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e di Roma Capitale. Il completamento dell'opera è previsto entro il 2031. La progettazione del Ponte dei Congressi e della relativa viabilità accessoria è stata avviata nel 2007, l'intervento è stato oggetto, da parte di Anas, di una profonda revisione complessiva, con aggiornamento dei calcoli progettuali e il coinvolgimento di professionalità specialistiche, al fine di garantire tempi certi di realizzazione. La realizzazione del Ponte dei Congressi seguirà il "metodo Giubileo", basato su un forte coordinamento tra tutti i soggetti istituzionali coinvolti - tra cui Roma Capitale e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - per assicurare il rispetto dei tempi e l'efficace attuazione degli interventi.

Affluenza oltre il 56% nei due comuni del litorale: risultato in equilibrio e scenari politici aperti

Referendum sulla giustizia, a Ladispoli e Cerveteri vince il Sì

Il referendum sulla giustizia ha registrato una partecipazione significativa anche sul litorale romano, dove Ladispoli e Cerveteri hanno fatto segnare un'affluenza superiore alla media nazionale. Nei due giorni dedicati al voto, si è recato alle urne il 57,88% degli aventi diritto a Cerveteri e il 56,51% a Ladispoli: numeri che testimoniano un coinvolgimento non scontato su un tema

complesso e di forte rilevanza istituzionale. In entrambi i comuni il Sì ha prevalso, seppur con margini estremamente ridotti. A Cerveteri il Sì ha raggiunto il 50,70%, contro il 49,23% del No. A Ladispoli il risultato è stato ancora più equilibrato: 50,04% per il Sì e 49,96% per il No. Un quadro che conferma come il territorio sia politicamente sensibile alle dinamiche nazionali, ma anche attraversato da

un elettorato mobile, capace di orientarsi su posizioni diverse rispetto al resto del Paese. L'esito, pur in equilibrio, potrebbe alimentare discussioni e analisi politiche nei prossimi mesi. Sia Ladispoli che Cerveteri torneranno al voto nel 2027 per le amministrative, in concomitanza con le elezioni nazionali, e il comportamento elettorale registrato in questo referendum potrebbe diventare un elemento di



lettura utile per partiti e movimenti locali. Il voto, infatti, mostra una comunità attenta ai temi istituzionali e pronta a partecipare quando chiamata a esprimersi su questioni che toccano il funzionamento dello Stato.

Un segnale che la politica territoriale non potrà ignorare. Il litorale romano, ancora una volta, si conferma un laboratorio politico interessante, dove anche pochi decimali possono fare la differenza.

Il Cantinone a Via Fontana Morella

di Angelo Alfani

CERVETERI - Questo breve racconto è stato pubblicato venti anni fa o giù di lì. Racconta del nostro Maresciallo Saporito ed il suo fido brigadiere Patanè nel giorno in cui avvenne l'inaugurazione della Cantina sociale, meglio nota come Cantinone. Visto che è recente problematica locale la incresciosa situazione dell'incrocio tra via Fontana Morella e l'Aurelia, ho ritenuto interessante ricordare come, le Autorità di allora, avessero ritenuto utile ed opportuno utilizzare quella parte di territorio.

La foto di proprietà dell'ARSIAL (Ente Maremma) è dei primi anni del sessanta



Via Fontana Morella, superata l'improvvisa deviazione a gomito, conosciuta come curva Fagnani, apriva lo sguardo al Cantinone, accerchiato nel riverbero dorato del mare. Percorrendo lentamente il rettilineo di asfalto l'utilitaria del suocero di Patanè parcheggiò nel piazzale a palmizi. Come ogni anno a fine vacanze il suocero voleva risalire al nord portandosi via vino cervetrano. Cercando si staccarsi i pantaloni e le mutande appiccicati al culo per la calura, il brigadiere si guardò intorno. Furgoncini che caricavano, clienti che vagavano con carriolate di cartoni, tubi che riempivano a forza damigiane su damigiane, da fare invidia a Leandro, addetto all'Agip di villa Olio. Una fila che, nonostante la rapidità del servizio si ingrossava continuamente davanti al reparto vendita e spedizione. Erano trascorsi appena tre anni da quella ottobre del 1961, giorno in cui venne posta sul rosciccio e vergine terreno, fiancheggiante l'Aurelia, la prima pietra del Cantinone. Il Brigadiere se la ricordava quella giornata in cui, sudato come un asfaltista, assieme a Saporito aveva assi-

stito alla cerimonia tra le tante autorità al seguito di un severo ministro dell'Agricoltura e foreste Folchi, rari viticoltori ancora ingiustificatamente diffidenti, e numerosi scroconi da inaugurazione. Alla cerimonia con benedizione bene augurante di don Luigi, seguì un pranzo organizzato sotto un lungo rettangolo coperto di cannucce e foglie di palma. La divisione della tavolata in castagno venne quasi naturale: le Autorità, di cui Saporito e Patanè facevano parte, nella zona in cui il sole non avrebbe infastidito, le maestranze ed alcuni giovanotti del circolo dell'Ente Maremma sul lato opposto. La conversazione fin dall'inizio si indirizzò sulle opportunità che l'opera appena inaugurata avrebbe apportato alla collettività locale solo che i contadini ne fossero stati convinti appieno. Di generalizzazione in generalizzazione si arrivò a sviscerare quelli che si ritenevano i caratteri generali dei paesani. Sulla loro astuzia che superava di molto la prudenza, sulla acutezza che andava ben oltre la sincerità. "Amano le novità ma quelle che non cambiano l'andazzo generale". "Sono litigiosi, adulatori e per natura invidiosi". Critici grezzi delle azioni di chi governa, dal Governo al Comune, ritengono sia facile realizzare tutto quello che loro dicono farebbero se fossero al posto di comando. Sufficientemente obbedienti al potere, al princi-

pe, affezionati ai forestieri finché restano tali. Sommamente timidi e sommamente temerari. Timidi quando trattano i loro affari, essendo molto attaccati ai propri interessi. Diventano incredibilmente temerari quando maneggiano la cosa pubblica. Una sfilza di luoghi comuni, di idee correnti e come tutte le idee correnti spesso lontane dalla realtà effettuale, e comunque attribuibili a tante altre collettività, che avevano enormemente infastidito Saporito. La deriva canzonatoria che aveva preso la conversazione venne fortunatamente interrotta dalla torta inglese con una sequela di inevitabili brindisi. I fatti poi avevano dato ragione a chi aveva creduto a quella scommessa, pensò Patanè, cercando di saltare la lunga fila grazie alla divisa bagnata di sudore ed alle sbracciate del suocero. In appena tre anni infatti, grazie alla faticosa opera del direttore dell'Ente Maremma dott. Crisanti, ed all'indiscutibile entusiasmo dell'enologo Fini, decine di migliaia di bottiglie con l'etichetta con foglia d'uva al centro, cinghiale maremmano in alto e la scritta: vini classici d'Etruria, avevano preso posto su parecchie tovaglie del territorio nazionale. L'investimento del resto era stato notevole: superiore ai 160 milioni per il fabbricato e le quaranta cucuzze per gli innovativi e moderni macchinari: due linee di vinificazione in rosso e bianco capaci di

ricevere gli oltre 2000 quintali giornalieri. Fiore all'occhiello il reparto imbottigliamento: sprint di oltre ottocento bottiglie l'ora. Fin da subito l'ufficio in itinere si riempì di attestati: medaglia d'argento nella XII Sagra del carciofo; medaglia d'oro e coppa alla XIII; inviti a partecipare alla Fiera del Levante. Le confezioni, le più diverse e curiose, dalle normali bottiglie ai fiaschi dal lunghissimo collo, dalle piccolissime damigiane ai fiaschetti siamesi, contenenti per metà vino bianco e rosso, nello stesso involucro. La vendita al minuto dalla damigiana di 50 litri alla bottiglia; da un minimo di Lire 85 ad un massimo di 120 il litro, vuoto escluso. Prezzi equi se confrontati con quelli delle frascette che vendevano il loro nettare a lire 160 al litro. Il vino della Cantina sociale, in poco tempo, aveva fatto terra bruciata nel 90% delle rivendite del litorale da Ladispoli a Civitavecchia vendendo "a tutto spiano", mentre in casa solo la trattoria "Il Cavallino Bianco" lo offriva ai suoi clienti rifiutandosi di vendere quello di Vignanello. Ma si sa nemo profeta in patria. Una realtà, pensò Patanè, che avrebbe dato lustro e certezza per sempre all'economia cervetrana. La sorridente addetta riempì velocemente le cinque damigiane. Pagato il conto, usufruendo del dieci per cento di sconto per i soci, l'automobile risalì ancora più lentamente verso il paese. Sul finire di quel giorno d'estate, nell'ora in cui tutti stavano in piazza a prendere il primo fresco della sera, seduti ai bar con gazzosa e birra, a bestemiare avvolti nel denso fumo da sigaretta al Circolo dei canastari. Un estasiato Lucio percorse via Roma leccando due coni giganti attaccati, assomiglianti al manubrio di un Motobecane. Il suocero del Brigadiere riuscì a malapena a scansarlo evitando i tanti tavolini ammassati addosso al Palazzo comunale.

La poesia incontra le istituzioni

Il professor Elio Parascandolo dona al Sindaco Grando un componimento in versi dedicato alla città di Ladispoli

LADISPOLI - In occasione del 21 marzo, Giornata mondiale della poesia, si è svolto presso la sede comunale di Ladispoli un incontro di alto valore simbolico e culturale. Il professor Elio Parascandolo, docente dell'Istituto "Di Vittorio", ha fatto visita al Sindaco Alessandro Grando. Nel corso dell'incontro, il professor Parascandolo ha donato al Sindaco una poesia da lui composta e dedicata alla città di Ladispoli: un omaggio intenso e partecipato, capace di raccontare, attraverso la forza evocativa delle parole, l'identità, la bellezza e l'anima del territorio. All'incontro ha preso parte anche l'Assessore alla Cultura, Margherita Frappa, che ha evidenziato l'importanza di iniziative come questa, in cui la produzione artistica e letteraria si configura come prezioso strumento di valorizzazione della comunità e del suo patrimonio immateriale. Il Sindaco Alessandro Grando ha espresso il proprio sentito ringraziamento al professor Parascandolo per il significativo contributo culturale e per aver scelto di celebrare Ladispoli attraverso l'arte della parola, rafforzando ulteriormente il legame tra scuola, cultura e istituzioni. Di seguito la poesia.



Tra la ferrovia e il mare
Un sussulto dell'anima
Al calar del giorno
Che regala scorci che vanno oltre
I colori dello spazio e del tempo
In attesa del domani:
A volte basta un tramonto
Che si stende verso il mare
A creare la felicità.
Città di sabbia scura e di spade
Che apre le braccia da una torre alla palude,
Città ospitale verso i nuovi volti
Città che non si fa certamente dimenticare.
Città di mercato, di fiori e carciofi,
Città di barche e serenate a mare
Città che gioca con il suo accento e pochi termini in inglese
E incanta la costa laziale.
È per strada che ci scopri la vita,
negli occhi speranti di chi si rilassa al dopo lavoro
In un eco di libertà si sposa con il reale,
E la sua luce, come un faro,
Proietta al mondo il ricordo
del grande cinema italiano.
Un aereo sorvola il cielo e lo divide
Bacia l'aria di due innamorati in cerca di rose senza spine
E a sera l'orizzonte imbarazzato
crea una treccia di luna che fa respirare e li prepara al domani.
Io che non so più quanto distante sia casa mia
Tu mi resti addosso come una seconda pelle
E ti stendi generosa tra il mare e la stazione
A curare, come puoi, quel che resta del nostro amore.

Elio Parascandolo

Incontro istituzionale tra Frappa e Baldassarre “Perché la cultura è relazione, fiducia, visione”

Dialogo costruttivo tra Comune e Regione: consegnato il catalogo ufficiale della Biennale Internazionale d'Arte della Riviera Romana

Un incontro istituzionale dal forte valore umano e culturale quello avvenuto oggi tra Margherita Frappa, Assessore alla Cultura del Comune di Ladispoli e Presidente della Biennale Internazionale d'Arte della Riviera Romana, e l'Assessore regionale Lazio alla Cultura, la Dottoressa Simona Baldassarre. Un momento di confronto autentico, caratterizzato da una visione condivisa e da una sincera stima reciproca, che ha confermato l'importanza del dialogo tra enti locali e istituzioni regionali nella promozione della cultura. Margherita Frappa ha avuto l'occasione di raccontare ancora una volta il valore e il percorso della Biennale Internazionale d'Arte della Riviera Romana, un progetto che negli anni è cresciuto fino a diventare punto di riferimento per artisti, operatori culturali e comunità. Un'iniziativa che l'Assessore



Baldassarre ha sostenuto sin dall'inizio, dimostrando attenzione e sensibilità verso le realtà culturali del territorio. Durante l'incontro è stato consegnato il catalogo ufficiale della Biennale, simbolo tangibile di un lavoro collettivo che unisce istituzioni, artisti e cittadini in un dialogo aperto tra culture, linguaggi e identità. L'incontro ha rappresentato non solo un'occasione istitu-

zionale, ma anche un momento profondamente umano, fondato su relazioni, fiducia e progettualità condivisa. “La cultura è questo: relazioni, fiducia, visione”. Un principio che trova piena espressione quando le istituzioni collaborano in modo sinergico, trasformando i progetti culturali in un patrimonio comune, accessibile e partecipato.

Marco Di Marzio

Musica e dialogo tra i popoli: l'assessore Frappa all'evento patrocinato dal Comune

Ladispoli protagonista dell'evento culturale promosso con l'Ambasciata dell'Ecuador

Ladispoli conferma la sua vocazione interculturale partecipando a un'iniziativa di rilievo internazionale promossa in collaborazione con l'Ambasciata dell'Ecuador. L'Assessore alla Cultura, Margherita Frappa, ha rappresentato il Comune all'evento patrocinato dall'amministrazione, sottolineando il valore della musica come ponte tra comunità e tradizioni diverse. «Un viaggio musicale che unisce continenti, dove ritmi, colori ed emozioni si fondono in un'unica voce di fratellanza attraverso l'arte», ha dichiarato l'assessore, evidenziando la capacità della cultura di superare confini e differenze. All'incontro era presente anche



l'Ambasciatore dell'Ecuador, Esteban Moscoso, a testimonianza dell'importanza dell'iniziativa e del suo respiro internazionale. «Eventi come questo - ha aggiunto Frappa - esprimono la vera essenza della cultura: un linguaggio universale capace di unire i popoli. Ladispoli si conferma

crocevia di culture e dialogo». L'appuntamento si inserisce nel percorso di valorizzazione delle relazioni culturali e della cooperazione internazionale che l'amministrazione comunale sta portando avanti, con l'obiettivo di rendere la città sempre più aperta, inclusiva e protagonista nel panorama culturale del territorio.

FI e UDC: un incontro nel segno del PPE e per discutere sul futuro di Ladispoli

“Mercoledì pomeriggio presso la sede locale di Forza Italia si è svolto un incontro tra i rappresentanti Azzurri e i vertici dell'Udc. Presente il Segretario Fabio CAPUANI ed il Consigliere comunale, Capogruppo di Forza Italia Marco PENGE ed il Segretario dell'UDC Luigi MATALONI accompagnato dall'Avv. Maria CAREDDA membro del Direttivo Udc di Roma e Provincia. Un confronto definito da entrambe le parti come “estremamente positivo”, che segna l'inizio di un percorso di collaborazione strutturata per il bene del territorio. Al centro del tavolo, la forte e comune identità dei due

schieramenti, entrambi saldamente ancorati ai valori del Partito Popolare Europeo (PPE). Questa radice condivisa - fatta di moderatismo, centralità della persona e sussidiarietà - ha permesso di trovare un'immediata sintonia non solo politica, ma soprattutto programmatica. “Siamo partiti dai valori che ci accomunano per arrivare subito al sodo: la vita dei cittadini”, spiegano i rappresentanti dei due partiti. Durante la riunione sono state infatti discusse diverse proposte e ipotesi di progetti concreti mirati a migliorare i servizi, la viabilità, la sicurezza e lo sviluppo economico della città. L'obiettivo futuro è

quello, per entrambi i partiti, di offrire una proposta politica seria e affidabile, capace di rispondere alle sfide quotidiane delle famiglie e delle imprese. Quello odierno non resterà un episodio isolato. Forza Italia e UDC continueranno l'attività politica con altri incontri propositivi, aperti all'ascolto delle istanze del territorio, per affinare ulteriormente la visione comune e tradurla in azioni amministrative efficaci. L'avvenuto incontro rappresenta un primo passo di avvicinamento per mettere al centro dell'agenda politica la qualità della vita dei cittadini”. Nota a firma Forza Italia Ladispoli

Ripresi gli interventi di sfalcio e pulizia su tutto il territorio comunale

L'Amministrazione comunale informa la cittadinanza che sono ripresi gli interventi di sfalcio delle erbe interstiziali e di pulizia delle strade, che interesseranno progressivamente l'intero territorio di Ladispoli, a partire dalle vie del centro. “Invitiamo i cittadini - dichiara l'Assessore Marco Pierini - alla massima collaborazione, rispettando i divieti di sosta temporanei nelle strade coinvolte dagli interventi. Si tratta di lavori fondamentali per garantire una pulizia accurata ed efficace delle vie cittadine. Rinnoviamo pertanto l'invito a rimuovere le proprie autovetture nei giorni che saranno tempestivamente comunicati, così da consentire agli operatori di svolgere al meglio il proprio lavoro, nell'interesse dell'intera comunità. La conclusione degli interventi è prevista entro la metà del mese di aprile. La pulizia e il decoro urbano - conclude l'Assessore Pierini - rappresentano uno dei principali biglietti da visita per una località turistica come Ladispoli, soprattutto in vista dell'imminente stagione estiva”.

“Viva Ladispoli”, presentazione sabato in Piazza della Vittoria

Come preannunciato si svolgerà un incontro pubblico, i cittadini e gli organi di informazione sono invitati a partecipare. L'appuntamento è per sabato 28 marzo alle ore 17:00 nel dehors del bar “Black House” in Piazza della Vittoria 25. Una presentazione ufficiale di un progetto innovativo mirato alla sfera pubblica grazie all'apporto di competenze, esperienze e idee di persone unite dalla volontà di impegnarsi per la cura dell'in-

teresse comune e del miglioramento. In questo quadro durante l'incontro di sabato 28 marzo verranno esposte le coordinate relative a tematiche emerse nel corso delle riunioni già svolte e il metodo di lavoro impiegato finora per elaborare “un'idea di Città da costruire insieme” che ricordiamo è appena iniziato. Ora c'è la volontà di presentare questa idea progettuale: ascoltare la cittadinanza intera per capire meglio la realtà delle cose

(cosa funziona e cosa non funziona in città) e ad arrivare soltanto alla fine di questo percorso ad avanzare le giuste proposte per una Ladispoli migliore. Non si vuole quindi partire dalle proposte per partito preso, ma iniziare con una giusta fase di ascolto le criticità presenti in città o invece le cose considerate positive. Poi arriverà il momento per elaborare possibili soluzioni e proposte. Il progetto “Viva Ladispoli” è aperto dunque



alla partecipazione, all'interesse e all'ascolto. Un laboratorio emancipato e costruttivo teso alla progettazione. In altri termini uno sviluppo con l'indicatore puntato sulla centralità della qualità della vita dei residenti e dei visitatori. Vi aspettiamo lieti di una reciproca conoscenza.

mother & baby
Prima infanzia

PRODOTTI PER LA PRIMA INFANZIA

06-9946562

da oltre 20 anni si occupa della vendita di prodotti dedicati al benessere del bambino sia per la nutrizione che per la sua crescita e divertimento

Via Napoli, 53/C - Ladispoli (RM)

“Next Generation Powerboat”: sport, inclusione e crescita per i più giovani

Torna a Civitavecchia dal 27 al 29 marzo la Fiera Boat Days, dopo un debutto con una nutrita partecipazione di ragazzi delle scuole

Sarà il prossimo fine settimana, dal 27 al 29 marzo 2026, a riportare a Civitavecchia, in Piazza della Libertà, l'energia e l'entusiasmo della terza edizione di Next Generation Powerboat, protagonista all'interno della Boat Days, la prestigiosa fiera nautica che celebra le eccellenze del settore con esposizioni, workshop, eventi in acqua e incontri tra operatori, tecnici e appassionati. Tre giorni di manifestazione, dalle 10.00 alle 18.00, con prove pratiche, attività in acqua e momenti di confronto tra giovani, tecnici e operatori del settore. Promosso dalla Delegazione Regionale Lazio FIM, con il supporto delle ASD del territorio e il contributo della Regione Lazio, il progetto nasce per far vivere la motonautica come esperienza educativa, sportiva e sociale, rafforzando motivazione, resilienza e capacità emotive dei giovani, contrastando fragilità, isolamento e calo di interesse. Il weekend inaugurale, che ha avuto luogo dal 20 al 22 marzo 2026, ha registrato una nutrita partecipazione di ragazzi delle scuole, trasformando Piazza della Libertà in un vero e proprio

punto di incontro per sport, inclusione e crescita personale e anticipando le emozioni del prossimo fine settimana. L'iniziativa è stata presentata ufficialmente il 24 gennaio 2026 al Salone d'Onore del CONI, evidenziando come lo sport possa supportare lo sviluppo di competenze trasversali, fiducia in sé stessi e capacità relazionali. Nei mesi successivi, incontri nelle scuole del Lazio hanno introdotto studenti e studentesse ai valori della motonautica, alla sicurezza in mare, alla tutela dell'ambiente e alle opportunità professionali connesse allo sport. Il 7 e 8 marzo 2026, 50 ragazzi del PCTO, hanno partecipato al weekend formativo presso il Centro di Preparazione Olimpica “Bruno Zauli” di Formia, alla presenza di ospiti di rilievo: Pietro Stabile della Regione Lazio, che ha portato i saluti dell'assessore allo sport Elena Palazzo; per il CONI Lazio, il Vice Presidente Andrea Ruggeri, Emanuela Perilli, membro di giunta e Vice Presidente della Scuola Regionale dello Sport CONI Lazio, e il Dott. Nicola Limongi docente di Medicina dello Sport della Scuola

dello Sport CONI Lazio. Presenti anche tecnici federali, atleti e rappresentanti delle ASD locali. Tra le attività più innovative, i partecipanti sono stati divisi in squadre composte da studenti provenienti da diverse scuole e coinvolti in una vera e propria sfida di imprenditorialità sportiva: ogni gruppo ha ideato e presentato una propria startup, definendone il modello di attività, le strategie di sostenibilità economica e le modalità di promozione. Un'esperienza concreta che ha permesso ai giovani di sviluppare creatività, capacità di lavoro in team e visione progettuale, trasformando lo sport in una palestra di idee e futuro. Durante il weekend di apertura a Civitavecchia, i giovani hanno sperimentato moto d'acqua, gommoni scuola e da competizione, imbarcazioni GT15 e la nuova categoria Offshore Giovani, in piena sicurezza e con motori a basso impatto ambientale. Gli studenti dei PCTO hanno contribuito attivamente all'organizzazione, alla comunicazione e allo storytelling, promuovendo buone pratiche ambientali e integrando teoria e pratica. Next Generation



Powerboat sviluppa non solo abilità sportive, ma anche competenze trasversali, autonomia, collaborazione, cultura del mare, responsabilità ambientale e inclusione sociale, offrendo ai giovani un'occasione concreta di crescita emotiva, educativa e professionale. Il progetto conferma il suo ruolo come modello unico di for-

mazione e inclusione, con l'impegno degli organizzatori e partner a garantire un percorso sicuro, inclusivo e di alto profilo educativo, pronto a ripartire dal 27 al 29 marzo 2026, sempre a Civitavecchia e sempre all'interno della fiera Boat Days, per un nuovo weekend di sport, apprendimento e divertimento.

Civitavecchia si prepara ad accogliere l'edizione 2026 di “Vivicittà”, la storica manifestazione podistica organizzata dalla UISP - Sport per Tutti, che tornerà a colorare le strade cittadine domenica 12 aprile, con partenza fissata alle 9.30 da piazza della Vita.

L'evento, comunicato ufficialmente dal Comitato UISP locale con nota del 15 gennaio, coinvolgerà un ampio circuito urbano e comporterà modifiche alla viabilità per garantire lo svolgimento in sicurezza. Il tracciato principale prevede l'ingresso degli atleti all'interno dell'area portuale attraverso le barriere poste

Il 12 aprile la corsa targata UISP torna in città: percorso, orari e misure di sicurezza Civitavecchia verso la “Vivicittà 2026” Viabilità modificata e divieti di sosta

accanto al Forte Michelangelo, il rientro in città da calata Principe Tommaso e un lungo passaggio attraverso piazza Calamatta, via Bixio, via del Lazzaretto, via XVI Settembre, corso Marconi, piazza Vittorio Emanuele, largo Cavour, largo Plebiscito, largo Molinari, viale Garibaldi, viale della Vittoria, via De Mattias, lun-

gomare Thaon de Revel, rampa dei Saraceni e lungomare Falcone-Borsellino, fino al ritorno in piazza della Vita. Da qui prenderà il via un circuito di quattro giri, che ripeterà parte del percorso iniziale, compreso un nuovo passaggio in porto con uscita dal varco Fortezza. Accanto alla gara competitiva, è prevista anche una camminata ludi-

co-motoria di circa 3 km, anch'essa con partenza alle 9.30 da piazza della Vita e con un itinerario ridotto ma in larga parte sovrapponibile alla prima parte del percorso agonistico. Per consentire il regolare svolgimento della manifestazione, il Comune ha disposto una serie di divieti di sosta. In particolare: dalle 7.00 alle 10.30 del 12 aprile sarà vieta-

ta la sosta in: calata Principe Tommaso (entrambi i lati); piazza Calamatta (lato mare, tra calata Principe Tommaso e il cancello pedonale della Rocca); viale della Vittoria (lato mare, tra via Steghe e via De Mattias); dalle 7.00 alle 12.30 scatterà il divieto anche in: viale Garibaldi (entrambi i lati nel tratto tra largo Molinari e largo Galli, esclusi i parcheggi a monte

tra via Santa Fermina e via G. Bruno). I veicoli lasciati in sosta nonostante i divieti saranno sanzionati e rimossi, come previsto dall'ordinanza dirigenziale. A partire dalle 8.30, inoltre, verranno attivate interdizioni e deviazioni del traffico in diverse vie cittadine, con l'obiettivo di garantire la sicurezza degli atleti e dei partecipanti alla camminata. Considerata la rilevanza dell'evento e l'ampiezza del percorso, l'amministrazione invita i cittadini alla massima collaborazione, limitando l'uso dei veicoli nelle zone interessate dalla manifestazione e programmando per tempo eventuali spostamenti.

**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE**
[@lavocetelevisione](http://www.youtube.com)



Un pomeriggio di festa e riflessione per celebrare il trentennale della Riserva Naturale Statale Litorale Romano. Un'occasione per riscoprire i valori paesaggistici, naturalistici e agroproduttivi di un territorio unico e fragile, tra i Comuni di Roma e Fiumicino. L'appuntamento, il primo di una serie di incontri che saranno organizzati nel corso dell'anno, sarà domenica 29 marzo 2026, dalle ore 15:00 alle 19:00, presso il Centro visite dell'OASI LIPU CHM di Ostia (Largo del Porto di Roma - Parcheggio Porto Turistico, via dell'Idroscalo). Trent'anni di storia, di impegno, di tutela e di sfide. L'evento, dal titolo “Una Riserva di bellezza”, è promosso dalle Associazioni che da sempre sono impegnate per la salvaguardia e la valorizzazione di questo territorio: WWF Litorale Romano, Italia Nostra Litorale Romano, Legambiente

“Una Riserva di Bellezza”

Il 29 marzo la festa per i 30 anni della Riserva Naturale Statale del Litorale Romano, Oasi LIPU di Ostia

Litorale Romano, LIPU Ostia Litorale, Cyberia idee in rete e FAI Lazio. L'obiettivo è duplice: da un lato, festeggiare un traguardo importante, raccontando la straordinaria ricchezza della Riserva, fatta di valori paesaggistici, biodiversità, prodotti agricoli di eccellenza, archeologia e storia; dall'altro, rivendicare con forza la necessità di una gestione più attenta e partecipata, anche per affrontare le criticità che minacciano questa complessa realtà unitaria, estesa per quasi 16.000 ettari tra i Comuni di Roma e Fiumicino: la

Riserva Naturale Statale più grande d'Italia! «Gestire con cura questa complessità è la sfida per un futuro sostenibile»: questo è il messaggio che le Associazioni organizzatrici intendono lanciare, coinvolgendo istituzioni, esperti e cittadini con l'avvio di un dialogo aperto e costruttivo. Saranno presenti Alessandro Polinori, (Presidente LIPU BirdLife Italia), Anna Longo (Presidente Italia Nostra Litorale Romano), Maria Gabriella Villani (Presidente WWF Litorale Laziale), Elisabetta Studer (Presidente Circolo Legambiente

Litorale Romano), Cristina Imbrogli (Delegata FAI Lazio). Parteciperanno Franco Tassi, Paolo Maddalena, Massimiliano Mattiuzzo, Hilda Girardet, Giulio Cederna, Luca Bragalli, Giulio Ielardi, Elisabetta Mitrovic, Antonella Arcangeli, Guido Baldi. L'appuntamento è un invito aperto a tutti i cittadini, a coloro che hanno a cuore le sorti di questo straordinario scrigno di Natura e di Storia, a pochi chilometri da Roma. Un'occasione per incontrarsi, confrontarsi e rinnovare l'impegno collettivo per la difesa, la valorizzazione e la corretta fruizione della Riserva Naturale Statale del Litorale Romano. Le Associazioni organizzeranno gli altri successivi momenti di approfondimento nel 2026, anno del trentennale, sui temi cruciali della vita e del futuro della Riserva che necessita di visione, cura e attenzione.



a cura di Antonio Castello

Gli effetti della guerra nel Golfo

Pressing sul Governo: il turismo organizzato chiede misure urgenti

La Pasqua si avvicina, anzi è ormai alle porte, e le decisioni dei viaggiatori sono sempre sotto il tiro della crisi medio-orientale e delle difficoltà operative evidenziate nel traffico aereo. Il risultato è uno stato di incertezza che non preoccupa solo chi aveva programmato un viaggio all'estero per le prossime festività, quanto gli operatori che non vedono uno sbocco ad una situazione che sta divenendo insostenibile. Il turismo organizzato chiede interventi immediati al Governo per fronteggiare l'impatto che la situazione sta causando ad agenzie di viaggio e tour operator, ma la situazione non è facile da risolvere. Nell'incontro avuto nei giorni scorsi fra il Ministro del Turismo **Daniela Santanchè** e le associazioni di categoria, al di là delle buone intenzioni,



non sono emerse soluzioni confortanti. Le associazioni hanno sostenuto come, in una fase caratterizzata da forte instabilità, siano sempre gli operatori a sostenere gli oneri più gravosi fra cancellazioni, riprotezioni e aumento dei prezzi. Per far fronte nell'immediato a quanto sta succedendo, hanno quindi richiesto interventi rapidi, sia sul fronte economico sia su quello normativo, con strumenti contingenti per affrontare

l'emergenza e misure strutturali per rafforzare il settore nel medio periodo. Anche e soprattutto se si vuole che siano sempre gli operatori a svolgere quel ruolo di cuscinetto in presenza di tali incresciose situazioni. Un ruolo che il Ministro conosce molto bene, tanto da rimarcarlo, ma che trova un freno nei vincoli comunitari che non consentono aiuti di Stato e alle disponibilità di risorse nazionali. Ciononostante ha

assicurato l'impegno del dicastero a percorrere tutte le strade per una risoluzione immediata delle difficoltà. L'intento è quello di coinvolgere le istituzioni europee e gli altri stati membri, ma anche quello di verificare eventuali risorse disponibili, sia all'interno del Ministero del Turismo sia tramite interlocuzioni con gli altri dicasteri competenti. Le associazioni si auspicano ora che alle buone intenzioni facciano seguito "misure celeri e concrete", in grado di sostenere le imprese e, di conseguenza, il livello di protezione garantito ai viaggiatori. Il prossimo tavolo con le associazioni di categoria sarà convocato entro due settimane e solo allora, si potrà capire, anche in considerazione dell'evolversi del conflitto, cosa potrà accadere all'intero comparto.

Presentata a Roma la piattaforma relativa agli "Itinerari urbani religiosi" del Lazio



E' stata presentata a Roma, dal Presidente della Regione Lazio, **Francesco Rocca** e dall'Assessore all'Ambiente, transizione energetica, turismo e sport, **Elena Palazzo**, la nuova piattaforma "Itinerari Urbani Religiosi", nata per valorizzare il patrimonio culturale e spirituale dei cinque capoluoghi del territorio: Roma, Viterbo, Rieti, Latina e Frosinone.

La piattaforma offre percorsi

urbani che attraversano spazi sacri, aree verdi e luoghi significativi, permettendo a turisti e camminatori di esplorare la Regione in modo autentico e sorprendente. I percorsi sono modulabili per durata e intensità, disponibili anche in più lingue e offrono mappe interattive e indicazioni sui trasporti pubblici. Un modo autentico, quindi, per promuovere un turismo lento e sostenibile, unendo spiritualità, attività fisica e scoperta del territorio. "Negli ultimi anni, ha osservato il presidente **Rocca**, sempre più persone desiderano rallentare i ritmi, riappropriarsi del proprio tempo e riscoprire il contatto con la natura. La Regione Lazio ha saputo intercettare questa trasformazione e ha scelto di investire, anche dopo il Giubileo 2025, sulla valorizzazione dei cammini e sulla promozione di forme di turismo slow e outdoor. Strumenti digitali come questo ci permettono di raccontare il territorio in modo innovativo e di rafforzare la presenza del Lazio non solo nel turismo nazionale, ma anche nei mercati internazionali".

Il progetto incarna l'impegno della Regione Lazio, volto a valorizzare tutto il suo patrimonio culturale e ambientale. Non solo quindi i grandi attrattori, ma anche gli itinerari meno conosciuti e altrettanto ricchi di significato. "Itinerari Urbani Religiosi" nel Lazio, ha aggiunto l'Assessore **Elena Palazzo**, rappresenta perfettamente la visione che stiamo portando avanti: un turismo che integra cultura, spiritualità, attività fisica e qualità della vita. Attraverso la proposta di percorsi di diversa lunghezza e difficoltà, favoriamo la riscoperta dei nostri luoghi a passo lento, promuovendo al tempo stesso benessere, inclusione e accessibilità".

L'iniziativa ha ricevuto il patrocinio del Dicastero per l'evangelizzazione, dell'Anci Lazio e del Coni Lazio, a conferma della sinergia tra valorizzazione culturale, spiritualità e promozione dell'attività motoria.

Sempre impegnata nel raccontare la storia dei luoghi, custodire tradizioni, promuovere prodotti tipici e rafforzare il legame tra comunità, cultura e sviluppo locale, l'UNPLI, Unione Pro Loco d'Italia, ha proceduto anche per quest'anno ad assegnare **44 nuovi riconoscimenti** per il marchio 'Sagra di Qualità' e **21 nuovi premi per il marchio 'Evento di Qualità'**, oltre a **3 menzioni speciali**. Dal 2018 al 2025 il percorso ha già portato all'assegnazione complessiva di 194 riconoscimenti 'Sagra di Qualità', 36 per 'Evento di Qualità' e relative menzioni speciali, a conferma della crescita costante di un progetto che punta a dare valore alle manifestazioni realmente capaci di promuovere i territori e difenderne l'autenticità. Sagre ed eventi che sono

Unpli premia le "Sagre di Qualità"

stati valorizzati anche nella Guida alle Sagre di Qualità che rappresenta uno strumento utile per la promozione del territorio e la valorizzazione dei prodotti locali.

"Le Sagre di Qualità e gli Eventi di Qualità rappresentano l'anima più autentica dei nostri territori: custodiscono memoria, tradizioni, produzioni locali e senso di comunità. Ogni anno le Pro Loco grazie all'instancabile lavoro dei tanti volontari coinvolti realizzano oltre 110mila eventi, di questi 20mila sono sagre. Con i marchi Sagra di Qualità ed Evento di Qualità, l'Unpli vuole premiare il lavoro straordinario delle Pro Loco italiane e offrire ai cittadini e ai visitatori un riferimento chiaro per riconoscere manifestazioni che nascono da una storia vera, da una comunità viva e da un forte legame con il territorio", ha detto **Antonino La Spina**, presidente di Unpli. "Questo



processo, ha poi aggiunto, conferma l'impegno di Unpli nel migliorare il livello di efficienza e sicurezza delle manifestazioni organizzate, nell'ottica di un miglioramento costante della qualità".

In Italia le sagre muovono una spesa di circa 700 milioni di euro e generano un valore economico e sociale di 2,1 miliardi, con un impatto su 10.500 posti di lavoro. Coinvolgono circa 48 milioni di visitatori e sostengono soprattutto l'economia locale, visto che gran parte di beni e servizi utilizzati proviene dallo stesso territorio. Gli eventi rappresentano una delle espressioni più autentiche dell'identità culturale e sociale dei territori italiani. Iniziative che tutelano il patrimonio immateriale delle comunità e ne rafforzano il senso di appartenenza.

processo, ha poi aggiunto, conferma l'impegno di Unpli nel migliorare il livello di efficienza e sicurezza delle manifestazioni organizzate, nell'ottica di un miglioramento costante della qualità".

Going e Lonely Planet: Boston protagonista con la nuova guida Pocket Boston

Going e Lonely Planet presentano la nuova guida "Pocket Boston", dedicata alla "capitale" del New England, accompagnata dal lancio di nuovi itinerari firmati Going sulla destinazione. L'iniziativa s'innesta in una stagione di vivace attività nella città statunitense. Boston è, infatti, tra le *host cities* della FIFA World Cup 2026, con sette partite in programma di cui due di eliminazione diretta, e avrà un ruolo di primo piano anche nelle celebrazioni di America 250, il programma di eventi che nel 2026 evidenzierà i 250 anni della Dichiarazione d'Indipendenza. La città del Massachusetts è storicamente considerata la culla della Rivoluzione americana: episodi chiave come il Boston Tea Party e la battaglia di Bunker Hill hanno contribuito a definirne il ruolo nella nascita degli Stati Uniti. Dalle radici rivoluzionarie allo spirito innovativo di oggi, Boston è una delle città più dinamiche e proiettate verso il futuro degli Stati Uniti, facile da esplorare

e ricca di fermento artistico e culturale. Boston ha guidato il cambiamento sociale, è diventata una città a misura di bicicletta, ha trasformato i suoi quartieri e molto altro ancora. È questo il momento migliore per partire alla scoperta di questa città meravigliosa. La nuova edizione della guida Lonely Planet è pensata per accompagnarvi, quartiere per quartiere, alla scoperta di questa città unica. L'interesse su Boston è rafforzato dall'arrivo sul mercato italiano di JetBlue, che dal 12 maggio 2026 inaugura il collegamento stagionale diretto tra l'aeroporto di Milano Malpensa e il Logan International Airport. Il volo sarà operato con aeromobili Airbus A321 neo LR in configurazione da 138 posti, con l'obiettivo di proporre tariffe competitive accompagnate da un prodotto di bordo con componenti premium. Alla luce di questo scenario, Going arricchisce la propria offerta con itinerari dedicati alla destinazione e alla regione del New England, rafforzando il



posizionamento del tour operator come specialista sugli Stati Uniti. Tra le proposte city break pensati per scoprire i quartieri storici, il *waterfront* e i principali siti legati alla storia della rivoluzione americana, il pacchetto legato agli eventi marittimi e alle celebrazioni che coinvolgeranno il porto cittadino con l'attesa partecipazione dell'Amerigo Vespucci. La nave scuola della Marina Militare italiana sarà, infatti, tra le protagoniste di Sail Boston 2026 a metà luglio, con il raduno internazionale di velieri d'epoca.

“Io combatto per te che lotti”

Trofeo di Judo Peter Pan: domenica la 23esima edizione con 250 piccoli judoka che combattono sul tatami a sostegno dei coetanei in lotta con la malattia oncologica

Tutto pronto per il 23° “Trofeo Peter Pan”. Domenica 29 marzo la “Scuola Judo Tomita” accoglierà circa 250 piccoli judoka, pronti a sfidarsi sul tatami al motto solidale “Io combatto per te che lotti”. L'appuntamento è dalle ore 8:30 alle ore 13:00 presso il PalaLuisi - Via Martino Longhi - che ha rinnovato la concessione gratuita dei suoi spazi. Provenienti da dieci società di judo di tutta Italia, i circa 250 piccoli judoka, di età compresa tra i 5 e gli 11 anni, parteciperanno a quello che ormai è diventato un incontro immancabile della Capitale con lo sport solidale ed inclusivo, promosso dalla Scuola Judo Tomita, con il patrocinio della Regione Lazio e dall'Assessorato ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda del Comune di Roma, che sarà presente nella persona dell'Assessore Alessandro Onorato. Inoltre, verso le 10.30, ci sarà l'esibizione degli atleti del Centro Sportivo Carabinieri grazie alla sensibilità del Maestro Luigi Guido che premierà i bambini insieme al campione olimpico di Sidney 2000 Pino Maddaloni. Lo spirito dell'evento, che in questi 23 anni ha visto la partecipazione di oltre 6500 bambini, ha poco a che fare con l'agonismo e molto con la solidarietà: i partecipanti, che includono anche atleti con disabilità, combatteranno per aiutare i loro amici che vivono un momento di fragilità nella malattia, quei bambini e ragazzi colpiti dal cancro che lottano ogni giorno per



la propria vita. In particolare, quelli che, insieme alle loro famiglie, soggiornano nelle case dell'Associazione Peter Pan ODV che offre loro gratuitamente accoglienza e assistenza durante la permanenza nella Capitale per le cure presso gli ospedali romani. I contributi messi a disposizione dalle dieci scuole di judo partecipanti saranno devoluti all'associazione. Info: www.peterpanodv.it. “La manifestazione ha lo scopo proprio di favorire e diffondere la cultura della solidarietà attraverso lo sport come canale di veicolazione di sani principi da insegnare ai bambini e come tutti gli sport dovrebbero fare, ma che spesso, oggi, cedono il passo all'agonismo esasperato. Amicizia e stima, passione e impegno, lealtà e rispetto per il prossimo: questa è la via da percorrere che deve passa-

re necessariamente per il buon esempio”. Questa è anche l'essenza stessa della disciplina del Judo praticata dai maestri Fabio La Malfa e Alessandro Possagno, instancabili organizzatori del Trofeo Peter Pan nel quale, fin dall'inizio hanno impresso la cifra della solidarietà. In tanti contribuiscono alla riuscita di questa festa dello sport solidale coinvolgendo tutti gli attori in campo.



Gli arbitri e i presidenti di giuria sono convocati dal comitato regionale della FIJLKAM grazie al sostegno del presidente Gianluca Ricciotti, che crede nell'alto valore sociale oltre che sportivo di questi eventi. Lo CSEN, grazie alla sensibilità del Maestro Franco Penna, metterà a disposizione gratuitamente i tatami e tutto il materiale tecnico di gara. La presenza del presidente regionale del CIP (Comitato Italiano Paralimpico) Giuseppe Andreana confermano lo spirito inclusivo dell'evento. La solidarietà, come lo sport, si impara da piccoli e questo Trofeo della Scuola Tomita, che non allena soltanto il corpo, ma anche lo spirito, ne è la tangibile dimostrazione - dichiara convinta Marisa Barracano Fasanelli, fondatrice e Presidente Onorario dell'Associazione Peter Pan ODV, che, come ogni anno, darà inizio alla competizione.

Successi nello SnowKite e nel SUP per gli atleti del sodalizio lidense

Dalla neve al mare: weekend di podi per l'Ass. “Nautica Campo di Mare”



Fine settimana da incorniciare per gli atleti dell'Associazione Nautica Campo di Mare, protagonisti su due fronti completamente diversi: le nevi dell'Appennino abruzzese e le onde del circuito nazionale SUP. Sull'altopiano di Roccaraso-Rivisondoli, oltre i 1800 metri di quota, si è aperta la dodicesima edizione dell'Alto Sangro SnowKite Contest, prima tappa del Campionato Italiano 2026. A imporsi nella prova “Race” è stato Andrea Di Lisa, che ha confermato la solidità mostrata nella scorsa stagione, quando aveva conquistato il titolo tricolore. L'atleta del sodalizio di Campo di Mare ha dominato la gara sin dalle prime battute, mostrando controllo, velocità e una gestione impeccabile della vela in condizioni tecniche particolarmente impegnative. Dalla neve al mare, il fine settimana ha regalato soddisfazioni anche nella prima tappa nazionale del Campionato Italiano SUP/FISSW. Fabrizio Fedeli ha centrato un brillante terzo posto, confermando la crescita degli ultimi mesi. Podio anche per Rosellyn Estares, atleta e istruttrice federale: dopo la sfortuna nella prova del sabato - quando un'onda anomala l'aveva sorpresa a pochi metri dal traguardo mentre era in testa - Estares ha reagito con determinazione, conquistando il terzo posto nella techno-race della domenica. Due risultati pesanti, ottenuti in competizioni di alto livello, che aprono prospettive incoraggianti per il prosieguo della stagione. L'Associazione Nautica Campo di Mare ha rivolto un messaggio di orgoglio ai suoi atleti: ad Andrea, Rosellyn e Fabrizio vanno i complimenti e l'augurio di buon vento per le prossime tappe.

Bonessio (Commissione Sport Roma): “Circoli bocciofilo capitolini, meritano valorizzazione e una riqualificazione”

“Con la commissione Sport di oggi abbiamo voluto mettere intorno al tavolo gli assessori allo sport municipali e il segretario generale della FIB (Federazione Italiana di Bocce) dr. Riccardo Milana, per affrontare insieme lo stato in cui versano i bocciofilo, a volte sottoutilizzati, sparsi sul territorio capitolino, per valutarne possibili forme di recupero”, dichiara Nando Bonessio, presidente della Commissione Sport capitolina. “Si tratta di circoli e di impianti bocciofilo di proprietà di Roma Capitale acquisiti alla competenza territoriale dei Municipi dal 1998 e censiti in maniera puntuale nel 2021. Quella dei bocciofilo è una tematica che oggi vogliamo prendere in carico su input di alcuni Circoli che ci hanno interpellato per consentire a una parte di queste strutture di essere riavviate all'attività sportiva, anche competitiva e ad una parte di essere restituite alla fruibilità sociale e aggregativa da parte soprattutto dei meno giovani”. “Numerose sono le questioni emerse dal tavolo di confronto sulle problematiche e sui motivi ostativi che

rimandano la riqualificazione di questi impianti, dal momento che la precarietà delle strutture non si è superata negli anni: prime fra tutte ragioni legate a investimenti e fondi da destinare ai numerosi campi di bocce esistenti, che sono in gran parte da recuperare. Credo che la soluzione potrebbe essere un partenariato pubblico - privato, su cui ragionare insieme ai soggetti del territorio a cui afferiscono. A questo sport, a torto considerato, uno sport per anziani, va riconosciuta la forte valenza sociale che potrebbe rivestire anche in politiche di “invecchiamento attivo” come proposto in seno alla commissione dal segretario generale della FIB. Pertanto, l'impegno della commissione Sport sarà quello di avviare insieme ai Municipi, un monitoraggio dei Circoli Bocciofilo romani attraverso una verifica puntuale di tutti gli impianti esistenti sul territorio, al fine di mapparne le potenziali possibilità di recupero, di riuso o di riconversione e restituirne la vocazione sociale e aggregativa per tutte le età”.

Sfida decisiva al Galli contro l'Atletico Cimina: servono punti per blindare la salvezza Cerveteri, il presidente Lupi chiama i tifosi: “Domenica siete il nostro dodicesimo uomo”

Il pareggio ottenuto domenica ha restituito un po' di fiducia al Cerveteri, pur in un momento tutt'altro che semplice. La squadra etrusca sta vivendo una fase delicata, simile a quella di chi non ha più certezze ma non può permettersi distrazioni: la salvezza, infatti, non è ancora né matematica né al sicuro. Per questo la sfida di domenica al “Galli” assume un peso specifico enorme. A far visita ai verdeazzurri sarà l'Atletico Cimina, seconda forza del girone, formazione solida e costruita per stare stabilmente nelle zone alte della classifica. Un avversario di spessore, che



rende la partita ancora più impegnativa ma anche più stimolante per un Cerveteri deciso a giocare le proprie carte. La tifoseria ci crede e chiede i tre punti, e pro-

prio ai sostenitori si è rivolto il presidente Lupi, che ha lanciato un appello accorato in vista del match: «Siamo la tifoseria più bella e numerosa del girone, la città ci segue ma vorremmo qualcosa in più. Per domenica chiamiamo tutti sugli spalti: vogliamo giocarcela a viso aperto, sperando di vincere. Siamo fiduciosi, quindi fatevi sentire come ogni domenica». Il club punta dunque sul calore del pubblico per trasformare il Galli in un fortino e provare a compiere un passo decisivo verso la permanenza in categoria. La città è chiamata a rispondere presente.



Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici



Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Domenica torna l'appuntamento mensile tra creatività, antiquariato e gastronomia locale

Campagnano riscopre il suo Mercatino: artigianato, sapori e tradizione nel borgo

Campagnano di Roma si prepara a vivere un'altra giornata all'insegna della tradizione. Domenica 29 marzo, dalle 10 alle 18, il centro storico tornerà ad animarsi con il Mercatino di Campagnano, l'appuntamento che ogni ultima domenica del mese richiama visitatori da tutta la Tuscia e dall'area metropolitana di Roma. L'evento, immerso nella cornice suggestiva del borgo antico, si sviluppa come un vero e proprio

percorso tematico tra piazze e vie storiche, pensato per valorizzare il territorio e le sue eccellenze. In piazza Regina Elena troverà spazio Antiqua, l'area dedicata all'antiquariato di qualità: oggetti d'epoca, arredi, collezionismo e pezzi unici che raccontano storie di altri tempi. Lungo corso Vittorio Emanuele prenderà forma Il Sentiero degli Artigiani, un itinerario dedicato alla creatività e al saper fare italiano, tra



lavorazioni tradizionali, design contemporaneo e produzioni originali. Infine, piazza Cesare Leonelli diventerà La Piazza dei Sapori, cuore gastronomico della manifestazione, con prodotti tipici, degustazioni e specialità locali che rappresentano l'identità culinaria della zona. Gli organizzatori hanno espresso soddisfazione per la risposta del pubblico nelle precedenti edizioni, sottolineando l'impegno nel rilanciare un

appuntamento che negli anni è diventato un punto di riferimento per residenti e visitatori. «Stiamo lavorando per riportare entusiasmo e partecipazione - spiegano - e il riscontro ottenuto finora ci incoraggia a proseguire su questa strada». Il Mercatino di Campagnano si conferma così un'occasione per vivere il borgo tra eleganza, tradizione e sapori, in un'atmosfera che unisce autenticità e accoglienza.

Oggi in TV giovedì 26 marzo



06:00 - UnoMattina News
06:28 - Previsioni sulla viabilità CCISS
Viaggiare informati
06:30 - TG1
06:33 - UnoMattina News
06:58 - Che tempo fa
07:00 - TG1
07:10 - UnoMattina News
08:00 - TG1
08:30 - Che tempo fa
08:35 - UnoMattina
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale
09:00 - TG 1 L.I.S.
09:03 - UnoMattina
09:50 - Storie italiane
11:55 - E' sempre mezzogiorno
13:30 - TELEGIORNALE
14:05 - La volta buona
16:00 - TG 1
16:10 - Il Paradiso delle Signore
16:55 - Vita in Diretta
18:36 - Che tempo fa
18:40 - L'Eredità
20:00 - TELEGIORNALE
20:30 - Italia - Irlanda del Nord
23:30 - Porta a Porta
23:55 - TG1 Sera
00:00 - Porta a Porta
01:15 - Che tempo fa
01:20 - L'Eredità
02:35 - Un passo dal cielo
04:30 - RaiNews24



06:20 - Un Ciclone in Convento
07:10 - La Mattinanza
07:15 - La Pennicanza
08:00 - I vinili di... Laura Chimenti
08:30 - TG2
08:45 - Radio2 Social Club
09:58 - Meteo 2
10:00 - TG2 Italia Europa
10:55 - TG2 Flash
11:00 - Speciale Tg2 - Riunione Straordinaria della Corte Costituzionale
12:00 - I Fatti Vostri
13:00 - TG2 GIORNO
13:30 - TG2 Tutto il bello che c'è
13:50 - TG2 Medicina 33
14:00 - 2 di picche
14:05 - Ore 14
15:30 - Bella - Ma'
17:00 - La Porta Magica
17:35 - Rai Parlamento Telegiornale
17:43 - Meteo 2
17:50 - TG2
18:05 - Calcio. Nazionale Under 21 - Qualificazioni Europei 2027: Italia - Macedonia del Nord
20:30 - TG2 20.30
21:00 - TG2 Post
21:20 - Ore 14 Sera
00:30 - Radio2 Social Club
01:43 - Meteo 2
01:50 - Greta
03:20 - Strike Back
04:50 - Rex
05:20 - Impazienti
05:25 - Piloti
05:30 - Un Ciclone in Convento



06:00 - RaiNews24
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:30 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
09:45 - Re Start
10:50 - Elisir
11:55 - Meteo 3
12:00 - TG3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:50 - Quante storie
13:20 - Passato e Presente
14:00 - TG Regione
14:19 - TG Regione Meteo
14:20 - TG3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Rai Parlamento Telegiornale
15:25 - Il Commissario Rex
16:15 - Geo
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Meteo
20:00 - Blob
20:10 - Vita da Artista
20:40 - Il cavallo e la torre
20:50 - Un posto al sole
21:20 - Splendida Cornice
00:00 - TG3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - TG Magazine
01:15 - Save the Date
01:50 - Il posto giusto
02:40 - RaiNews24



06:06 - Movie Trailer
06:09 - 4 Di Sera
07:04 - La Promessa
07:35 - Terra Amara
08:37 - Tradimento
10:44 - Tempesta D'amore
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:23 - Meteo.It
12:24 - La Signora In Giallo
14:00 - Lo Sportello Di Forum
15:32 - Tg4 - Diario Del Giorno (Anteprima)
15:37 - Diario Del Giorno
16:27 - Sant'Antonio Di Padova - 1 Parte
17:38 - Tgcom24 Breaking News
17:47 - Meteo.It
17:48 - Sant'Antonio Di Padova - 2 Parte
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:32 - 10 Minuti
19:42 - Meteo.It
19:43 - La Promessa
20:29 - 4 Di Sera
21:30 - Dritto E Rovescio
00:50 - Drive Up
01:10 - Harrow - Ab Initio
02:05 - Movie Trailer
02:07 - Tg4 - Ultima Ora Notte
02:25 - Ciak Speciale - Cena Di Classe
02:28 - Eutanasia Di Un Amore
04:09 - La Favorita



06:00 - Prima Pagina Tg5
07:53 - Traffico
07:54 - Meteo
07:59 - Tg5 - Mattina
08:45 - Mattino Cinque
10:51 - Tg5 Ore 10
11:00 - Forum
12:58 - Tg5
13:29 - Meteo
13:36 - Grande Fratello Vip - Pillole
14:00 - Beautiful
14:15 - Forbidden Fruit
14:45 - Uomini E Donne
16:05 - La Forza Di Una Donna
16:25 - Amici Di Maria
16:55 - Dentro La Notizia
18:38 - Caduta Libera
19:35 - Tg5 Anticipazione
19:36 - Caduta Libera
19:54 - Tg5 Prima Pagina
20:01 - Tg5
20:33 - Meteo
20:40 - La Ruota Della Fortuna
21:20 - Riassunto - Forbidden Fruit
21:21 - Forbidden Fruit
00:02 - Anteprima - Forbidden Fruit
00:04 - X-Style
00:45 - Tg5 - Notte
01:24 - Meteo
01:30 - Uomini E Donne
02:34 - Una Vita
05:09 - Distretto Di Polizia



06:39 - A-Team
08:33 - Chicago Fire
10:27 - Chicago P.D.
12:25 - Studio Aperto
12:59 - Meteo.It
13:00 - Grande Fratello Vip
13:10 - Sport Mediaset
13:59 - Sport Mediaset Extra
14:14 - I Simpson
14:40 - Ncis: Los Angeles
16:34 - Macgyver
18:20 - Studio Aperto Live
18:24 - Meteo.It
18:30 - Studio Aperto
18:53 - Grande Fratello Vip
19:07 - Studio Aperto Mag
19:33 - C.S.I. - Scena Del Crimine
20:37 - Ncis - Unità Anticrimine
21:28 - The Day After Tomorrow - L'alba Del Giorno Dopo - 1 Parte
22:57 - Tgcom24 Breaking News
23:04 - Meteo.It
23:05 - The Day After Tomorrow - L'alba Del Giorno Dopo - 2 Parte
23:51 - World War Z - 1 Parte
00:46 - Tgcom24 Breaking News
00:51 - Meteo.It
00:52 - World War Z - 2 Parte
02:00 - Ciak Speciale - Cena Di Classe
02:03 - Studio Aperto - La Giornata
02:14 - Ciak News
02:15 - Sport Mediaset - La Giornata
02:30 - Universo Ai Raggi X
03:14 - Steve Backshall: Avventure Intorno Al Mondo
04:59 - Ingegneria Perduta
05:45 - Miami Vice

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE:
via del Casale Strozzi, 13
00195 Roma

SEDE OPERATIVA:
via Alfana 39 - 00191 Roma
e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa:
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento
dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice
del quotidiano "la Voce"
sede legale
Via del Casale Strozzi, 13
(00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo
quotidiano provengono
in prevalenza da Internet
e sono pertanto ritenute
di dominio pubblico.
Gli autori delle immagini
o i soggetti coinvolti
possono in ogni momento
chiederne la rimozione,
scrivendo alla mail
info@quotidianolavoce.it

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



Canale 81 Lazio

Segui le trasmissioni della nostra emittente. Canale 81 del digitale terrestre copre per intero la regione del Lazio. È anche possibile guardare Canale 81 Lazio in diretta live streaming sul web collegandosi al sito ufficiale della rete. Sotto alcune delle nostre trasmissioni.



**OGNI
LUNEDÌ
ORE 21**

Un programma di MICHELE PLASTINO



**OGNI
VENERDÌ
ORE 20.45**

Un programma di CARLO FALLUCCA



SOCIETAS **OGNI SABATO
ORE 21.00**

Un programma di FABRIZIO BONANNI SARACENO

**OGNI
GIOVEDÌ
ORE 22**

LE ECCELLENZE CHE
FANNO GRANDE L'ITALIA

Un programma
di MANUELA BIANCOSPINO



Polis **OGNI GIOVEDÌ
ORE 20.45**

Un programma di LUIGI P. SAMBUCINI

**OGNI
MERCOLEDÌ
ORE 21.30**



Un programma
di FRANCESCO CERTO

